TRIESTE, Mercoledì 14 Aprile 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7257
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impero

# IL PICCOLO



Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): [illegible]
INSERZIONI: [illegible]

# 21 navi a picco in Atlantico e nel Mar Caribico

## I combattimenti in Tunisia

# Forti retroguardie dell'Asse

## impegnate contro colonne anglo-americane

## Il porto di Bona violentemente bombardato

### Il Bollettino 1053

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 13 aprile 1943-XXI: Bollettino 1053:

**In Tunisia, forti retroguardie dell'Asse sono impegnate in combattimenti contro colonne anglo-americane.**

**Cacciatori tedeschi abbattevano 2 bimotori. Formazioni dell'Arma aerea italiana e germanica hanno agito contro aerodromi dell'Algeria e bombardato efficacemente le attrezzature del porto di Bona.**

**Al largo delle coste algerine nostri aerosiluranti attaccavano un convoglio avversario, colpendo un mercantile da 6000 tonnellate.**

**Il nemico ha rinnovato ieri azioni di bombardamento aereo su città e centri dell'Italia meridionale ed insulare; soltanto a Cosenza e a Vibo Valentia (Catanzaro) sono segnalati danni e vittime tra la popolazione civile: complessivamente 60 morti e 124 feriti. Risultano distrutti 3 velivoli, dei quali 1 dalla nostra caccia a Napoli e 2 dalle artiglierie contraeree a Messina e Ustica (Palermo).**

**Nelle ultime settimane, la R. Marina ha perduto in seguito ad azione nemica aeronavale 3 siluranti, 2 sommergibili, 1 incrociatore. Gran parte degli equipaggi è stata salvata dai nostri mezzi o catturati dal nemico. Nello stesso periodo, unità della R. Marina hanno affondato 2 sommergibili nemici.**

### IL COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 13

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

In Tunisia, i movimenti delle nostre truppe a nord della linea Kairuan-Susa proseguono secondo i piani prestabiliti. Le retroguardie ritardano l'avanzata del nemico.

L'Arma aerea ha appoggiato efficacemente i movimenti delle truppe [illegible] nel porto di Bona.

Nel Mediterraneo [illegible] sommergibili nemici.

Navi cacciasommergibili tedesche hanno affondato, nel Mediterraneo, [illegible] ammonta a 7.

### 158 velivoli anglo-americani abbattuti negli ultimi dodici giorni

Roma, 13

Sulla scorta delle comunicazioni ufficiali si apprende che dal 1.o al 12 del corrente mese sono stati abbattuti in Italia, nel Mediterraneo e in Africa settentrionale 158 velivoli anglo-americani.

### L'Ordine militare di Savoia a due generali e a un colonnello della R. Aeronautica

Roma, 13

*Il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha insignito della croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia i generali di Brigata aerea Armando Ferroni e Mario Bonzani, e il col. pilota Bruno Montanari per benemerenze acquisite nell'attuale guerra.*

### Il Duce per l'Accademia d'Italia
### 300 mila lire per l'assegnazione di tre Premi del Littorio

*Il Duce ha ricevuto il presidente della Reale Accademia d'Italia il quale gli ha riferito sulla molteplice attività dell'Accademia stessa. Volendo dare ancora una volta un segno della sua simpatia per la massima istituzione culturale della Nazione, il Duce ha deciso di mettere a disposizione dell'Accademia una somma di lire 300 mila, per l'assegnazione di tre premi del Littorio, di lire 100 mila ciascuno, da assegnarsi ad autori di importanti studi storici e politici.*

### I giudei tornano a spadroneggiare nell'Africa settentrionale francese

Tunisi, 12

Nell'Africa Settentrionale francese l'abolizione delle leggi antiebraiche promulgate a suo tempo dal Governo di Vichy ha permesso a 500 mila ebrei dell'Africa e del Marocco di riprendere le losche speculazioni che con l'appoggio anglosassone permetteranno loro di dominare tutte le attività del Paese ai danni degli altri abitanti. Le leggi antisemitiche di Vichy erano state emesse per puro spirito di conservazione, per frenare il dilagare dei giudei i quali, usciti dai ghetti, erano riusciti ad ottenere il controllo della stampa, delle banche, dei teatri, degli alberghi, del commercio e delle industrie, mentre gran parte di essi si dedicava pure a tutti i commerci illeciti ed immorali quali la tratta delle bianche e il traffico degli stupefacenti, e sfruttava la quasi totalità delle case da giuoco, bettole da marinai, case di tolleranza e cinematografi pornografici. Con l'aiuto degli Anglo-americani, gli ebrei riprendono ora nell'Africa settentrionale francese queste loro nobili attività. Con questa sua mossa Giraud ha consegnato il Paese agli ebrei ed ai loro protettori di oltre Oceano.

### Riti nuziali in Tunisia fra soldati e nostre connazionali

Tunisi, 13

Alcune cerimonie nuziali tra i nostri soldati e signorine italiane di Tunisi sono state celebrate nella Capitale del Beylicato, a testimonianza della viva simpatia e della perfetta solidarietà che lega i regnicoli fedeli e la laboriosa collettività dei nostri connazionali di Tunisia.

## «Foglio di disposizioni»

### Gerarchi eroicamente caduti - L'assistenza alle mondine nella prossima campagna - La IV Giornata degli Italiani nel mondo

Roma, 13

Il Foglio di disposizioni del Partito Nazionale Fascista reca:

CITAZIONE. [illegible]

[illegible]

## DAL 21 APRILE XXI

# Un'indennità giornaliera a tutti i lavoratori

### Nei centri soggetti ad azione nemica: 15 lire agli impiegati, 10 lire agli operai; 8 lire e 6 lire negli altri centri

**In base alle direttive impartite dal Duce, a partire dal 21 aprile XXI, e limitatamente alla durata della guerra, saranno corrisposte a tutti i lavoratori dell'industria, del commercio e del credito e dell'assicurazione residenti nei centri indicati dal Ministero dell'Interno come soggetti ad azione bellica nemica, le seguenti indennità giornaliere:**

**IMPIEGATI: uomini lire 15, donne lire 8; OPERAI: uomini lire 10, donne e ragazzi al di sotto dei 18 anni lire 6.**

**Ai lavoratori delle stesse categorie residenti in tutti gli altri centri verrà corrisposta, a partire dal 21 aprile e limitatamente alla durata della guerra, la seguente indennità giornaliera:**

**IMPIEGATI: uomini lire 8, donne lire 4; OPERAI: uomini lire 6, donne e ragazzi al di sotto dei 18 anni lire 3.**

**Le indennità suddette saranno corrisposte per ogni giornata di presenza al lavoro ed il pagamento delle indennità su indicate sarà effettuato a cura della già esistente Cassa integrazioni salariali per l'industria ed a cura di analoghe Casse, che saranno subito costituite, per i settori del commercio e del credito e assicurazione.**

**Nel settore agricolo le organizzazioni sindacali competenti hanno stipulato degli accordi che entreranno in vigore dal 21 aprile, per i quali sarà attuata l'estensione più ampia possibile della compartecipazione agricola e verranno corrisposti dei miglioramenti al trattamento dei salariati fissi delle aziende agricole.**

## Nuovo duro colpo ai rifornimenti nemici

# Gli "U. Boote„ attaccano un convoglio diretto in Inghilterra

Berlino, 13

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate dirama il seguente Comunicato straordinario:

**Proseguendo la loro ininterrotta attività, i sottomarini germanici hanno attaccato nelle acque dell'Oceano Atlantico settentrionale un convoglio nemico facente rotta a pieno carico per l'Inghilterra. Nel corso di questa azione, come pure a seguito di singoli attacchi compiuti nel Mar Caribico e davanti alle coste sud-africane, i sottomarini tedeschi hanno colato a picco 21 navi nemiche stazzanti complessivamente 138.500 tonnellate e ne hanno silurato altre 6.**

*La stampa serale pone in rilievo il nuovo successo conseguito dai sottomarini germanici, affermando che esso costituisce un indice inequivocabile dell'efficienza vieppiù crescente dell'Arma sottomarina. Un'altra prova di ciò, si osserva, sta nel fatto che il teatro di battaglia dei sommergibili germanici si allarga sempre più, fino ad abbracciare i mari non soltanto più lontani dalle basi di partenza, ma anche in virtù di talune caratteristiche naturali, più muniti. Deve essere infatti rilevato, come fatto della massima importanza, che l'odierno Bollettino straordinario dà notizia di affondamenti avvenuti nel Mar Caribico.*

*La* Deutsche Allgemeine Zeitung *rileva che oggi chi può rendere conto con esattezza assoluta del ruolo di primaria importanza che l'Arma sottomarina germanica ha nel quadro generale della guerra, così come il nemico, dinanzi ai risultati sempre più grandi conseguiti dai sottomarini germanici, si rende conto che il sistema dei convogli, seguito con successo durante la prima guerra mondiale, si rivela oggi assolutamente inefficace.*

*La* Börsen Zeitung *osserva che il nuovo colpo inferto al tonnellaggio nemico aggrava sempre più la situazione dell'avversario, che dispone di scarsa mano d'opera ed in misura ancora minore di ciurme a cui affidare le navi di nuova costruzione.*

### Un'altra giornata calma sul fronte orientale

Berlino, 13

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

**Sul fronte orientale, la giornata è trascorsa generalmente calma. Da segnalare soltanto combattimenti di importanza locale. Formazioni dell'Arma aerea hanno attaccato in molti punti del fronte le posizioni sovietiche, battendo, inoltre, baraccamenti, colonne di rifornimenti, obiettivi ferroviari e aerodromi, alle spalle dello schieramento nemico.**

**Apparecchi nemici hanno attaccato la notte scorsa alcune località della Prussia orientale e specialmente Königsberg facendo uso di bombe incendiarie e dirompenti. Sono stati provocati danni in quartieri di abitazione, ad ospedali e all'Università.**

**Nel territorio costiero dei Paesi occupati ad occidente della Norvegia sono stati abbattuti quattro apparecchi nemici.**

Si conferma che la incursione della scorsa notte contro Koenigsberg è stata effettuata da apparecchi bolscevichi. L'entità dei danni — inconsueta, trattandosi di una incursione sovietica — è dovuta al numero relativamente rilevante degli incursori e non all'impiego da parte dei Russi di quadrimotori americani.

L'artiglieria della Marina tedesca ha preso ieri sotto il fuoco obiettivi navali bolscevichi nella baia di Kronstadt. I colpi hanno incendiato diverse navi, altre sono rimaste gravemente danneggiate.

Alcuni quotidiani della Capitale polemizzano, stamane, con la propaganda nemica che in questi giorni si è messa ad esaltare un libro recentemente uscito in Inghilterra ed in America con il roboante titolo «Trust per la distruzione dell'Europa», di cui è autore il giornalista bolscevico Elia Ehrenburg. I giornali affermano che il libro rivela senz'altro il vero scopo di guerra del giudaismo internazionale. Il *Völkischer Beobachter* bolla, soprattutto, le frasi in cui l'autore del sopraccitato libello afferma testualmente: «Un solo anno basterebbe a distruggere il Continente europeo con i suoi 350 milioni di abitanti. I soldati tedeschi che non saranno stati uccisi coi gas asfissianti, con i lanciabombe e con le nostre armi di fanteria, potrebbero venire trasportati in Siberia ed ivi fatti lavorare come schiavi». Il giornale conclude osservando come, grazie a Dio, il sogno del nemico sia ben diverso dalla realtà dei fatti e come il Continente europeo, che ha finalmente aperto gli occhi, sia in grado di annullare con le sue proprie forze questi torbidi disegni del nichilismo internazionale.

### 16.379 velivoli inglesi abbattuti dalle armi tedesche

Berlino, 13

*Il D. N. B. scrive che i giornali londinesi hanno fornito le cifre delle perdite subite dall'Arma aerea britannica in questi tre anni e mezzo di guerra in Europa e nel Medio Oriente. In complesso gli Anglosassoni avrebbero perduto, secondo la stampa londinese, 7476 apparecchi di ogni tipo. In effetto però risultano abbattuti soltanto ad opera dell'aviazione e della artiglieria contraerea dell'Esercito, e della Marina germaniche dall'inizio delle ostilità ad oggi 16.379 velivoli nemici.*

### Ricevimenti offerti ai diplomatici dal ministro degli Esteri turco

Budapest 13

Si ha da Ankara che stasera il ministro degli Esteri, Menemengioglu, ha offerto una cena ad alcuni diplomatici fra cui gli ambasciatori d'Inghilterra, Stati Uniti e Russia. Per il 19 corrente Menemengioglu ha invitato invece i rappresentanti diplomatici dell'Asse e delle Nazioni aderenti all'Asse

Si apprende inoltre che la missione militare turca che ha visitato su invito degli Inglesi il fronte tunisino ha fatto ritorno al Cairo e quindi rientrerà ad Ankara.

## L'incontro italo-tedesco sempre al centro dell'interesse

# POSTULATI DEL NUOVO ORDINE

## Un messaggio di Mussolini al Führer

Berlino, 13

E' pervenuto al Führer e Cancelliere del Reich Adolfo Hitler il seguente telegramma:

**«Al termine del mio soggiorno in terra tedesca voglio dirvi, Führer, che sono particolarmente lieto di aver potuto intrattenermi con voi su tanti problemi che ugualmente interessano i nostri due Paesi.**

**«Ho constatato ancora una volta e con grande soddisfazione la cordiale comunione di intenti e di azione che unisce i nostri due popoli nella guerra che essi combattono strettamente legati, allo scopo di raggiungere quella decisiva vittoria che ridarà all'Europa la giusta pace che i popoli attendono. Conservo il più grato ricordo della vostra cordiale accoglienza e vi saluto, Führer, con sentimenti di cameratesca amicizia».**

**Mussolini**

A proposito dell'incontro tra il Duce ed il Führer, il collaboratore politico del *D. N. B.* scrive tra l'altro: L'avvenimento è al centro dell'interesse mondiale. Il nuovo incontro, giova ripeterlo, è stato caratterizzato, anche stavolta da quella tipica atmosfera di cordiale e schietto cameratismo che ormai lega, vicendevolmente da una serie di anni e su basi di vera amicizia, non solo i due massimi esponenti delle Nazioni alleate, bensì anche la massa dei loro popoli. In queste condizioni, e con tali premesse, i colloqui testè svoltisi tra i due Capi che hanno trattato tutti i più importanti problemi politico-militari del momento si sono conclusi con la massima soddisfazione da ambo le parti.

Nel quadro delle questioni poste all'ordine del giorno, prosegue il corrispondente del *D. N. B.*, il problema del nuovo ordine europeo, già discusso ampiamente durante la permanenza a Roma del ministro degli Esteri von Ribbentrop ha avuto qui una parte di primo piano poichè le Potenze dell'Asse hanno annunciato, ancor più chiaramente e decisamente di quanto non fosse stato fatto finora, la loro volontà di risolvere radicalmente e senza compromessi tale problema. Il loro principale scopo in politica estera è la difesa della civiltà europea e lo sviluppo della collaborazione tra le libere Nazioni del Continente, nonchè l'affermarsi dei loro diritti intangibili, sia dal punto di vista politico che sociale ed economco.

Il Comunicato afficiale sottolinea inoltre, pur nella sua lapidaria concisione, che lo spazio africano è destinato a svolgere, per quello europeo, una parte tutt'altro che trascurabile, il che esige, appunto, l'eliminazione, a mezzo della guerra totale, di ogni minaccia tanto dall'Est quanto dall'Ovest che sia diretta contro lo spazio euro-africano.

Va inoltre sottolineato, precisa il collaboratore dell'Agenzia germanica, la particolare importanza che i colloqui hanno rivestito anche dal punto di vista militare. I due Condottieri ed i loro più stretti collaboratori hanno avuto, infatti, occasione, in questi giorni, di esaminare e discutere a fondo, tutti i problemi inerenti alla comune condotta della guerra che ora sta entrando nella sua vera fase totalitaria, onde conseguire, senza compromessi, una vittoria totale.

L'Europa, conclude il giornalista, è tutta in piedi e combatte la lotta decisiva per la sua libertà. per la sua unità e per il suo benessere.

### Commenti della stampa francese

Parigi, 13

L'incontro Mussolini-Hitler è oggetto di commenti che ne sottolineano la grande importanza da parte del *Petit Parisien*, del *Matin* della *France Socialiste*, del *Cri du Peuple* e di altri giornali.

Il *Petit Parisien* scrive che gli incontri tra Hitler e Mussolini costituiscono sempre avvenimenti di grandissima importanza e ogni volta in passato hanno preparato grandi eventi e sono stati il preludio di iniziative gravide di ripercussioni. Non vi è ragione per credere che non sia così anche questa volta. L'idea che le mire americane sono per l'Europa pericolose quanto l'imperialismo sovietico ispira, del resto, tutta la parte costruttiva del Comunicato stesso. La *France Socialiste* approva gli scopi di guerra definiti dal Comunicato italo-tedesco. Su tali basi, scrive il giornale, l'Europa si può fare e si farà.

Il *Cri du Peuple* nota che dopo il disorientamento, la confusione, i timori e le critiche provocati dal viaggio di Eden a Washington, è facile comprendere l'importanza delle decisioni rese pubbliche dopo la conversazione

Il *Matin* invita i Francesi a paragonare il Comunicato dello storico incontro con quello relativo alle conversazioni di Eden a Washington. Mai, scrive il giornale, la espressione civiltà europea è stata menzionata in un Comunicato anglo-americano, mai si è parlato del diritto delle Nazioni al loro libero sviluppo e ancora meno di collaborazione di tutti i popoli. Così dunque la via è chiaramente tracciata. Da un lato si difende l'Europa intera senza distinzioni di grandi e piccoli Paesi, dall'altro si trovano due popoli predoni e un agglomerato di orde barbare che sognano solo di spartire spogliare e far bottino. Ognuno conosce ormai la propria sorte e può scegliere.

### Costituzione a Roma dell'Ass. «Amici della Romania»

Tokio, 13

Allo scopo di sviluppare i rapporti culturali e di amicizia che legano l'Italia e la Romania è stata costituita in Roma l'Associazione «Amici della Romania» in analogia alla Associazione «Amici dell'Italia», esistente in Bucarest. La presidenza dell'Associazione è stata affidata al sen. prof. Emilio Bodrero.

### Libertà e indipendenza per ogni Stato nazionale

*Il nuovo incontro tra il Duce e il Führer, come tutti i convegni dei Condottieri dell'Asse, ha avuto risultati di portata eccezionale dal punto di vista politico come da quello bellico vero e proprio. Per quanto riguarda la condotta della guerra comune che si combatte sui vari fronti dell'Est e dell'Ovest, l'approfondito e vasto esame al quale hanno partecipato anche i maggiori esponenti militari dei due Paesi ha toccato tutti gli aspetti del conflitto: la lotta sui mari, la guerra aerea e quella terrestre, dal settore dell'Oriente europeo a quello africano, dall'Atlantico al Pacifico. Una serie di importanti misure militari è stata decisa in conseguenza per ogni settore operativo per la continuazione della lotta fino alla vittoria, su tutti i nemici.*

*A questo scopo, tutte le energie dei popoli dell'Asse sono mobilitate totalitariamente perchè solo con lo sforzo comune di tutti si può raggiungere il supremo obiettivo. Con queste decisioni, Mussolini e Hitler hanno interpretato ancora una volta fedelmente la volontà dei due popoli che ogni giorno offrono vive testimonianze della loro forza e della loro fede nella giustizia della causa che essi difendono con lo spirito e le armi.*

*Nel campo politico, la dichiarazione ufficiale dell'incontro precisa alcuni punti di somma importanza nell'ordine nuovo che la vittoria dell'Asse e del Tripartito creerà nel mondo. Questo nuovo ordine che è in netta antitesi con le sistemazioni che vorrebbero imporre all'Europa gli Anglosassoni, qualora la sorte delle armi fosse per essi favorevole, può così riassumersi:*

*riconoscimento del diritto di libertà e indipendenza, di piena sovranità di ogni Stato nazionale dell'Europa piccolo o grande;*

*collaborazione permanente fra i popoli europei sul piano dei loro comuni interessi;*

*equa ripartizione dei beni e delle materie prime del mondo fra i popoli civili in proporzione dei loro reali bisogni di vita e di lavoro;*

*libero sviluppo nazionale ed economico di ogni Nazione nel quadro della solidarietà degli interessi;*

*libertà dei mari e dei movimenti di tutte le Nazioni, dei loro contatti e dei loro commerci;*

*giustizia e pace sociale all'interno di ogni Nazione con la protezione delle classi lavoratrici e l'accorciamento delle distanze sociali quali già vengono realizzando l'Italia e la Germania.*

*La realizzazione di questi postulati della umana giustizia di Mussolini e di Hitler assicureranno la pace e il benessere a tutte le Nazioni.*

### Pavelic esprime al Duce la gratitudine della Croazia

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma da Zagabria:

*«Vi prego Duce di voler accettare l'espressione della mia calorosa gratitudine per i sentimenti di cameratesca simpatia espressi nel secondo annuale della liberazione nazionale croata. Ricordo con viva gratitudine l'aiuto che Voi, Duce, avete prestato con magnanimità al popolo croato nella lunga lotta per la libertà e che Voi, il Vostro Governo e le Vostre valorose Armate prestano allo Stato indipendente croato nella sua opera di ricostruzione. La Croazia ustascia entra nel terzo anno della sua vita nazionale, legata inseparabilmente con l'alleata ed amica Italia fascista.* ANTE PAVELIC».

### Il Caudillo nella Galizia

Madrid, 13

Il Caudillo è partito alla volta della Galizia dove passerà alcuni giorni visitandone i diversi centri.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il saluto del Podestà Carlo Perusino alla cittadinanza triestina

Carlo Perusino, in occasione della sua nomina a Podestà, rivolge alla cittadinanza il seguente saluto:

*«TRIESTINI!*

*L'imperativo dell'ora esige la mobilitazione di tutti i cittadini e di tutte le loro energie morali e materiali per gli scopi supremi della Nazione in guerra.*

*Obbedendo a questo imperativo io ritorno ad essere con voi nella cura di questa nostra città che tanto amiamo e le cui sorti sono tanta parte del nostro cuore.*

*Sapremo affrontare insieme con decisione e fermezza ogni difficoltà e condurre a termine i compiti che il grande momento storico e la legge della Patria in armi c'impongono.*

*TRIESTINI!*

*Vi chiamo a raccolta in nobile gara, sicuro che nessuno di voi vorrà mancare all'appello, perchè Trieste sia sempre più una trincea che opera e combatte, tutta tesa alla Vittoria e più oltre.*

*Questa è la promessa che formuliamo alla Maestà del Re Imperatore e al Duce.*

*Questa è la certezza che ripetiamo ai figli di Trieste in armi e ai combattenti tutti che in terra, sul mare e nel cielo scrivono pagine degne della più eroica tradizione italiana.*

*Con tale sentimento che è fiducia assoluta in tutti voi io vi porgo il mio fraterno saluto.*

Il Podestà
CARLO PERUSINO

Dal Palazzo di Città,
12 aprile 1943-XXI».

### L'omaggio ai Caduti

Ieri mattina il Podestà Perusino, accompagnato dal Vicepodestà e dal capo di Gabinetto, dopo aver sostato nella basilica di S. Giusto si è recato al Monumento ai Caduti, all'Ara dei Caduti fascisti e al Monumento a Guglielmo Oberdan per rendere omaggio di lauri alla loro memoria.

### Messe in suffragio dei Caduti in guerra

L'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra invita i propri soci ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata domani, giovedì, alle 8, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

### In memoria di Riccardo Raccolini

Nel secondo anniversario della gloriosa morte sul fronte greco-albanese del tenente di fanteria Riccardo Raccolini, domani, giovedì, alle ore 9, verrà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa del Sacro Cuore in via del Ronco.

### Rapporto ai dirigenti dell'Associazione fascista ferrovieri

Giovedì, 15 corr., alle 20.30 precise, il fiduciario provinciale terrà rapporto in sede ai capigruppo e capinucleo dell'Associazione fascista ferrovieri del capoluogo.

### Nella G.I.L.

#### Corso allievi vicecapisquadra

Sabato, 10 corrente, nel capoluogo e domenica, 11 corrente, presso i Comandi «Gil» della Provincia, hanno avuto luogo gli esami d'accertamento per il conseguimento del brevetto di vicecaposquadra, ai quali si sono presentati i Balilla, gli Avanguardisti ed i Giovani fascisti che avevano frequentato in precedenza i corsi federali all'uopo istituiti.

Le numerose Commissioni di esame, presiedute dal Vicecomandante federale della «Gil» prof. Melon, hanno sottoposto i giovani alle prescritte prove riscontrando in tutti i candidati perfetta disciplina buon grado di cultura, ottimo spirito organizzativo ed un saldo spirito guerriero.

Sono stati tenuti nel capoluogo e provincia 26 corsi per Balilla, 11 corsi per Avanguardisti e 3 corsi per Giovani fascisti.

Questi corsi hanno impegnato una massa di ben 725 organizzati che, come abbiamo detto, hanno ottimamente figurato alle prove di accertamento e saranno immessi, con incarico di comando, nelle file dell'organizzazione giovanile.

### "Come Mameli,, Una conversazione all'I. N. C. F.

Venerdì, 16 corrente, alle ore 19, la camerata Carmela Rossi-Timeus parlerà nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri» di alcuni scrittori e poeti caduti in guerra, trattando il tema «Come Mameli». Alla conversazione sono invitati i soci dell'I. C. F. e tutti coloro che si interessano all'argomento. L'accesso alla sala è libero a tutti.

### Pasqua per laureati

Per iniziativa dell'Ecc. il Vescovo, i laureati e gli studenti universitari (uomini e donne) sono invitati alle conferenze religiose che il rev. prof. Edoardo Marzari terrà in preparazione alla Pasqua nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, domani, venerdì, e sabato, alle ore 21 e domenica prossima, alle ore 8.

### Tombole in Piazza Perugino

Domenica, 18 corrente, alle ore 18, in Piazza Perugino, si terrà la tombola a favore delle opere assistenziali dell'Associazione «San Giusto» fra sordomuti. Prezzo delle cartelle lire 1. Vincite quattro premi, fra cui lire 1000 per la prima tombola. Precederà il concerto bandistico.

— La tombola del Dopolavoro «G. Boscarolli», che doveva aver luogo domenica 11 u. s., viene rimandata a domenica 25 corrente.

### Vita universitaria

#### Scuola di lingue straniere

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha confermato la nomina del prof. Guido Devescovi a direttore della Scuola per l'insegnamento pratico delle lingue straniere moderne presso la nostra Università.

## IL PARTITO

L'Ufficio stampa federale comunica:

### Comunicazione ai reduci dal fronte russo

*I camerati reduci dal fronte russo, ufficiali, sottufficiali e soldati, residenti nella nostra città, sono pregati di presentarsi alla Federazione dei Fasci di combattimento, stanza 174, dalle 18.30 alle 19.30, per comunicazioni.*

### Esempi da imitare

*L'amministratore delegato di una società ha versato al Segretario federale, affinchè lo destini ad opere assistenziali del Partito, l'importo di L. 7347.20, spettantegli quale assegno fisso nella qualità di consigliere.*

*Il Segretario federale ha vivamente ringraziato il generoso oblatore.*

Tutti gli inscritti al locale Gruppo d'azione nizzarda sono invitati a presentarsi in sede (Casa del Combattente, piano III, porta 12), nei giorni feriali di martedì, giovedì, sabato, dalle 18 alle 20 per il rinnovo della tessera Anno XXI.

## Nella ricorrenza dell'annuale della Milizia Artiglieria Contraerei

### La manifestazione al Rossetti

La 11.a Legione Milizia Artiglieria Controaerei celebrerà il 16 corrente, alle 11, al Politeama Rossetti il XVI annuale di fondazione della specialità. Un ufficiale designato dal Comando terrà il discorso celebrativo e allo schermo verrà proiettato il documentario «Luce» inedito «Guardia al cielo» riservato ai Legionari e loro famigliari.

Alla cerimonia saranno invitate tutte le autorità civili e militari e rappresentanze del Regio Esercito e delle Milizie consorelle.

«Lares et eras in hora tuebimur» è il motivo della Controaerei che conta già numerosi i suoi morti e che si sente seguita con fiducia dal popolo italiano nel suo nobilissimo compito di difenderne le case ed il lavoro dalle barbare incursioni nemiche.

#### Il documentario cinematografico "Guardia al cielo,,

L'attuale guerra ha dimostrato dovunque, ogni giorno di più, la maggiore importanza dei compiti della Controaerei.

E' storia ben nota: i legionari della Controaerei hanno cominciato a combattere nelle memorabili giornate del 1940, allorquando tremenda e continua incombeva la minaccia dell'offesa nemica, durante i bombardamenti navali, impegnandosi poi fino al sacrificio durante le recenti durissime incursioni della «Raf».

Alla Controaerei è affidato il compito importantissimo di assicurare la vita della Nazione, le sue attività che in guerra devono essere portate al massimo rendimento, l'integrità delle sue forze morali che costituiscono il caposaldo della resistenza per un Paese che gioca le sue sorti in un conflitto armato.

Queste parole vanno ricordate specialmente oggi in cui è bene si sappia, come per tutti gli altri combattenti, quale somma di silenzioso lavoro, di sforzi tenaci e di sacrifici eroici comporti l'espletazione di questo compito affidato a quella che tra le specialità della Milizia è la più complessa: l'artiglieria controaerei. Di qui la necessità, essendo ancora sfuggita a non pochi la vastità di quest'opera, che la vita dei controaerei avesse nella forma più popolare, più accessibile al pubblico, una ben degna illustrazione.

Con la collaborazione del Servizio stampa del Comando controaerei, l'Istituto «Luce» ha realizzato un documentario tutto ispirato all'Arma, dal significativo titolo «Guardia al Cielo» che verrà prossimamente proiettato in tutta Italia. Questo documentario, nei vari episodi collegati da un intelligente motivo conduttore, reca il marchio inconfondibile del cuore, dell'animo e dell'eroismo dei Legionari della M. A. C. Dice al popolo chi sono essi, insegna come essi sempre tenacemente rispondano alle prove dei fatti e quale sia, con sintetica efficacia, la loro attività. Attraverso la proiezione del film lo spettatore può rendersi conto di tutta la complessa organizzazione che regola il funzionamento dell'Arma, della perfezione dei suoi mezzi tecnici, della sua continua inesausta opera di sorveglianza e guardia al cielo per proteggere il lavoro e la vita della città.

La pellicola, inoltre, riproduce le parti più salienti e incisive di questa organizzazione ritratte nelle località più caratteristiche e, in tutto il suo complesso, dimostra quale sia la loro vita e quanto entusiasmo e quanta fede essi pongono nell'espletamento dei loro doveri.

### Per i reduci dalla Russia
#### Gli spettacoli del Dopolavoro

Domenica sono proseguiti gli spettacoli d'arte varia organizzati dal Dopolavoro provinciale per i reduci dalla Russia. In differenti posti di tappa si sono esibiti vari complessi dei sodalizi triestini, tra cui quelli del Y. I. C. A. e del Dopolavoro C. R. D. A., che sono stati molto applauditi dai valorosi combattenti. Lo spettacolo svolto dal complesso del C. R. D. A. ha avuto luogo in un apposito teatrino allestito per i reduci. Un centinaio di combattenti ha trascorso oltre due ore di schietta gaiezza suscitata dal briosissimo eclettico programma eseguito, sotto la direzione del bravo maestro Renato Ruzzier, dai migliori dilettanti della canzone e dall'orchestra meloritmica di questo sodalizio, complessivamente una trentina di elementi.

### Predicazione a S. Giusto

Come ogni anno, da oggi, 14 aprile, a tutto sabato avrà luogo a S. Giusto una predicazione straordinaria in onore dell'Addolorata venerata in questa Basilica. Il mattino, alle 7, S. Messa con cantici e breve considerazione; alla sera alle 18.15, canto dello «Stabat Mater», predica e benedizione.

### Conversazione sugli scacchi all'Acegat

Domani, alle ore 20, avrà luogo nella sede del Dopolavoro aziendale «Acegat» di via C. Battisti n. 10, la terza conversazione sugli scacchi tenuta dal giovane giocatore Bruno Boik.

### Canzoni popolari triestine trascritte per fisarmonica

Per i tipi della Casa Musicale Giuliana di Trieste è uscito in questi giorni una raccolta di «Canzonette popolari triestine» trascritte per fisarmonica da Roberto Repini. Il simpatico fascicolo raccoglie dodici fra le più note composizioni melodiche rispecchianti l'animo del nostro popolo, dalla classica «I storneì» di Oddo Broghiera alla moderna «Trieste mia» di Publio Carniel, con «La vien o no la vien» di Michele Chiesa, «Me devo maridar» col famoso ritornello «Che nova gnampolo» dello stesso Chiesa su parole di Carlo de Dolcetti ecc. Le gustose interessanti musiche, trascritte per fisarmonica ed anche per piano, riusciranno indubbiamente gradite a tutti i musicofili ed è augurabile che a questa prima raccolta ne seguano molte altre.

**Fotografie a colori all'Alpina.** Stasera, alle 20.30 il dott. Bruno Boiti presenterà una serie di circa 100 fotografie a colori; fra le stesse figureranno numerose assunzioni invernali del paesaggio carnico.

## Cronaca giudiziaria

### Quattordici condanne per commercio e contrabbando di generi razionati

*(Tribunale penale)* Nel settembre 1941 il nucleo di Polizia tributaria di Trieste procedette all'arresto di Leo Barchi, Umberto Tommasini, Giuseppe Pieri e Giovanni Simsig per accaparramento e contrabbando di una partita di calze da donna, di 60 chilogrammi di caffè, 4 chilogrammi di cuoio nonchè di alcune bottiglie di liquori esteri. Unitamente ai predetti arrestati furono pure denunciati per imputazioni minori, Ermanno Colli, Attilio Salodini, Ettore Maccarini, Franco Rossignoli, Alberto Mayer, Giorgio Tullio, Giuseppe Laurenti e Cesare Weiss. Furono inoltre denunciati in istato di latitanza Mario Martignoni e Gino Icardi.

Rinviati al giudizio del Tribunale, tutti gli imputati sono comparsi all'udienza del 30 marzo scorso e, data la complessità della causa, il processo si è protratto fino a ieri e si è concluso con la seguente sentenza: Barchi, per concorso in contrabbando aggravato e continuato, contravvenzione annonaria e commercio abusivo a prezzo aumentato di caffè a 5 mesi e 15 giorni di reclusione, 15.250 lire di multa e 500 lire di ammenda; Tommasini 3 mesi di reclusione, 10.900 lire di multa e 500 lire di ammenda; Pieri, un mese e 20 giorni di reclusione e 11.000 lire di multa; Martignoni, 3 mesi e 3000 lire di multa; Colli 500 lire di multa; Salodini 15 giorni e 300 lire di multa; Zorzetti, 3050 lire di multa; Mayer 15 giorni e 250 lire di multa; Tullio 200 lire di multa; Laurenti e Weiss 400 lire di multa ciascuno.

Per reati minori non s'è proceduto contro Simsig e Pieri per sopravvenuta amnistia. Per Maccarini e Rossignoli l'azione penale è stata ritenuta superata per definizione amministrativa. Inoltre sono stati assolti per insufficienza di prove da reati minori Barchi, Tommasini, Martignoni, Icardi e Simsig; perchè il fatto non costituisce reato: Maccarini, Rossignoli e Weiss. Le pene inflitte a Barchi, Tommasini, Pieri e Simsig sono ritenute espiate col carcere preventivo.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici D'Agostino e Ruggeri; P. M. avv. Santonastaso; difesa avvocati Giannini, Poillucci, Turola, Kezich e Persoglia; cancelliere Fattori.

**L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.**

## Ispezioni del Federale a Postumia

Il Federale Spangaro, recatosi nel pomeriggio di ieri a Postumia, ha ispezionato la Casa del Fascio e la Casa G.I.L.

## Rapporto ai Fanti del Battaglione «Trieste»

Domenica, 18 corr., alle ore 10, avrà luogo il rapporto annuale del Battaglione «Trieste» del Reggimento Fanti d'Italia, alla presenza delle autorità e gerarchie e con l'intervento di folte rappresentanze di fanti in grigioverde.

Il ten.-col. di fanteria, volontario di guerra, Mario Nordio, celebrerà le glorie guerriere dell'Arma nobilissima.

Tutti i fanti triestini sono invitati a parteciparvi in maniera totalitaria; per i reparti della provincia interverranno i comandanti e gli alfieri con le rispettive bandiere.

### Gli Italiani in Africa
## L'odierna conversazione di Luigi Motta all'I. C. F.

«Cuori italiani nel cuore dell'Africa tenebrosa», è questo il tema di interesse vivissimo che Luigi Motta svolgerà stasera, alle 19, nell'Aula magna del Liceo «Dante» su invito dell'Istituto di cultura fascista.

Molto attesa è dal pubblico triestino questa conversazione. Luigi Motta, il popolare scrittore di romanzi a tutti noti e cari soprattutto ai giovani, con le sue parole farà un passionale richiamo alle vicende nostre africane dell'ottocento e porrà in luce i nostri magnifici esploratori, pionieri della civiltà in Africa, fiaccole della nostra luce in quei paesi allora così poco conosciuti.

Alla conversazione sono invitati i soci dell'I. N. C. F. e tutti coloro che hanno interesse all'argomento. L'accesso è libero.

### Nelle aziende industriali
## La riduzione dei consumi dell'energia elettrica e le ferie anticipate

L'articolo 2 del Contratto interconfederale 5 marzo 1943-XXI, relativo alla anticipazione delle ferie agli operai dell'industria, da concedersi nel periodo intercorrente tra il 14 marzo ed il 18 aprile 1943-XXI, a causa della riduzione del consumo di energia elettrica, pubblicato nel n. 19 dell'Organizzazione industriale del 9 marzo 1943, stabilisce che agli operai che non abbiano diritto all'intero periodo feriale e che per effetto della concessione delle ferie collettive debbono assentarsi oltre che per il periodo di ferie al quale avrebbero diritto al 31 agosto 1943 anche per altre giornate non retribuite, si applicano le norme che regolano la Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria lavoranti ad orario ridotto.

In relazione a tale disposizione si invitano le aziende industriali a voler precisare nel mod. G. S. 2 allegato 5, con il quale chiedono allo Istituto naz. fascista della previdenza sociale l'autorizzazione al pagamento delle integrazioni per il titolo suindicato, il numero dei giorni di ferie ai quali ogni singolo operaio ha diritto, all'atto della concessione delle ferie, tenuto conto dell'anzianità convenzionale fissata al 31 agosto 1943, per gli operai assunti successivamente al 31 agosto 1942, il numero di giorni di ferie già godute precedentemente al 14 marzo 1943, il numero dei giorni di ferie pagati dall'azienda e il numero dei giorni di ferie per i quali si chiede il pagamento dell'integrazione, in quanto l'operaio è venuto a trovarsi sospeso per un periodo di tempo maggiore delle giornate di ferie pagate.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

13 aprile 1943-XXI

| | |
|---|---|
| NATI | 12 |
| MORTI | 15 |
| MATRIMONI | 6 |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (14 aprile): Valeriano, Massimo.

DECESSI (13 aprile): Zega nata Pozar Gioseffa, a. 83; Sulligoi in Dalli Giuseppina, a. 31; Rinaldi Angelo, a. 56; Micheluzzi Antonio, a. 78; Romano Gaetano, a. 47; Serafini ved. Maranzana Anna, a. 73; Goiza ved. Gregori Elena, a. 77; Percolla Francesco, a. 41; Devescovi Elio, mesi 6; Suban ved. Bernetti Carolina, a. 69; Tomadin ved. Visintin Teresa, a. 76; Colario Angelo, a. 40; Kufersin Giuseppe, a. 52; Sorgo ved. Coronica Anna, a. 60; Pace Emilio, a. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Martinich Pietro, tecnico dentista, con Benci Lidia, casalinga; Gatti Enrico, portinaio, con Turcinovich Francesca, casalinga; Salvi Leone, radiotelegrafista, con Salvi Luigia, insegnante; Vetere Francesco Umberto, impiegato, con Derossi Irma, sarta; Lagoj Emilio, meccanico, con Besednjak Zorka, casalinga; Bernardini Danilo, motorista, con Kaschitz Elfrida, casalinga.

### La coperta siglata

*(Tribunale penale)* Il dott. Rangan, segretario generale degli Istituti riuniti di assistenza, avendo notato la sparizione di 26 coperte di lana dall'Alloggio popolare di via Pondares, incaricò il capoguardiano Giovanni Pacorini di denunciare i furti. In seguito si venne a sapere che un vetturino, tale Gaetano De Gioia fu Giuseppe, si serviva di una coperta di lana, recante la sigla A. P., per coprire il proprio cavallo. Ritenuto che la coperta fosse di proprietà degli Istituti riuniti di assistenza e che pertanto provenisse da uno dei furti commessi in danno dell'ente, il De Gioia venne denunciato per ricettazione.

Presentatosi ora davanti ai giudici della quarta sezione, il De Gioia ha spiegato che la coperta in questione l'aveva ricevuta in eredità dalla suocera Maria Ivancich, morta nel novembre 1942 a Prosecco e proprietaria di uno stallaggio.

— La coperta è vecchia di almeno una quarantina d'anni.

Le prove portate in causa hanno convinto i giudici sull'innocenza del De Gioia, il quale è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato. La coperta è stata assegnata agli Istituti riuniti di assistenza.

Presidente cav. uff. Ostoich; giudici De Sario e Villani; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Carlini; cancelliere Zane.

# I LISTINI DEI PREZZI

### Prodotti ortofrutticoli

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal giorno 12 aprile 1943-XXI:*

| | Al kg. Ingr. | Al kg. Min. |
|---|---|---|
| ORTAGGI: | | |
| Aglio novello | L. 3.35 | 4.10 |
| Asparagi precocissimi | » 7.45 | 9.20 |
| Barbabietole cotte | » 2.10 | 2.60 |
| Barbabietole crude ortive | » 1.10 | 1.40 |
| Bietole in foglie | » 2.15 | 2.70 |
| Bietole in cespugli | » 1.70 | 2.10 |
| Broccoli di rapa | » 2.20 | 2.70 |
| Biete da costa | » 1.25 | 1.50 |
| Carciofi precoci (cadauno) | » 1.70 | 2.20 |
| Carote precoci | » 2.25 | 2.80 |
| Cavolfiori senza torsolo e a foglie mozze | » 2.10 | 2.60 |
| Cavoli broccolo | » 1.70 | 2.10 |
| Cavoli cappucci | » 1.70 | 2.10 |
| Cavoli rape | » 1.70 | 2.10 |
| Cavoli verze | » 1.70 | 2.10 |
| Cavoli crauto | » 1.70 | 2.10 |
| Cicoria di Catalogna | » 2.20 | 2.70 |
| Cipolle precocissime | » 2.20 | 2.70 |
| Cipolline per uso industriale | » 2.20 | 2.70 |
| Prezzemolo con radici | » 3.10 | 3.80 |
| Prezzemolo senza radici | » 3.60 | 4.40 |
| Rosmarino | » 3.60 | 4.40 |
| Salvia | » 3.60 | 4.4 |
| Fagiolini con filo precoci | » 3.70 | 4.60 |
| Fagiolini senza filo precoci | » 4.80 | 5.90 |
| Fave precoci | » 3.10 | 3.80 |
| Finocchi | » 1.60 | 2.— |
| Insalata di qualsiasi qualità | » 2.40 | 3.— |
| Piselli mangiatutto (taccole) precoci | » 4.05 | 5.— |
| Piselli freschi da sgranare precoci | » 3.20 | 3.90 |
| Porri | » 2.20 | 2.70 |
| Ramolacci | » 1.— | 1.20 |
| Rape | » 0.90 | 1.10 |
| Ravanelli | » 2.60 | 3.20 |
| Scorzanera | » 0.90 | 1.10 |
| Sedani da costa invernali (imbiancati) | » 3.— | 3.70 |
| Spinaci senza radici, con foglie intere, sane, pulite, verdi e non bagnate | » 2.15 | 2.70 |
| Spinaci con radici tagliate ad 1 cm. dal colletto | » 1.70 | 2.10 |
| Zucca gialla (napoletana) | » 1.40 | 1.70 |
| FRUTTA FRESCA: | | |
| Mele autunno-invern. 1.o gr. | » 7.— | 8.— |
| Mele autunno-invern. 2.o gr. | » 6.— | 7.— |
| Nespole 1.o gr. (nespoloni) | » 3.60 | 4.40 |
| Nespole 2.o gr. (nespole) | » 2.60 | 3.20 |
| Pere autunno-invern. 1.o gr. | » 7.— | 8.— |
| Pere autunno-invern. 2.o gr. | » 6.— | 7.— |
| FRUTTA SECCA: | | |
| 1.o gr. (marroni): 1.a qual. | » 4.25 | 5.70 |
| 2.a qualità | » 3.40 | 4.60 |
| 2.o gr. (castagne comuni): | | |
| 1.a qualità | » 3.25 | 4.50 |
| 2.a qualità | » 2.20 | 2.90 |
| Fichi secchi campagna 1942-1943: Fichi comuni interi essiccati al sole: 1.a qual. | » 7.50 | 8.90 |
| 2.a qualità | » 6.50 | 7.75 |
| 3.a qualità | » 5.45 | 6.85 |
| Fichi speciali: a) mondi del Cilento: 1.a qualità | » 9.10 | 10.70 |
| 2.a qualità | » 7.70 | 9.10 |
| b) comuni (spaccati ed essiccati al sole): 1.a qual. | » 6.— | 7.30 |
| 2.a qualità | » 5.60 | 6.70 |
| 3.a qualità | » 4.90 | 6.— |
| c) degli Abruzzi (essiccati al forno): qual. unica | » 5.20 | 6.20 |
| Prugne secche di produzione nazionale: | | |
| a) in cassette da 1 kg. | » 16.80 | 20.60 |
| b) sfuse | » 12.80 | 15.80 |
| Uve passite produzione 1942: | | |
| a) passolina di Lipari | » 10.80 | 13.20 |
| b) mercantile di Pantelleria | » 13.60 | 16.80 |
| c) sgrappolata di Pantelleria | » 15.30 | 18.80 |
| d) scelta bionda Pantelleria | » 18.— | 22.20 |
| e) malaga di Pantelleria | » 24.— | 29.50 |
| FRUTTA SECCA D'IMPORTAZIONE: | | |
| Albicocche secche di Spagna | » 37.20 | 52.— |
| Prugne secche di Croazia | » 38.50 | 45.50 |
| Uva passolina di Grecia | » 18.65 | 22.— |
| AGRUMI: | | |
| Arance ovali tardive 1.a ql. | » 6.10 | 7.50 |
| Arance ovali tardive 2.a ql. | » 5.90 | 7.20 |
| Limoni 1.a qualità | » 3.20 | 3.90 |
| Limoni 2.a qualità | » 3.— | 3.70 |
| Limoni scarto commestibile e limoni da industria | » 1.10 | 1.40 |

### Insaccati, salumi e carne in scatola

*La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica i seguenti prezzi massimi al minuto in vigore:*

**Insaccati e salumi:** prosciutto crudo al kg. L. 42.15, cotto 35.25; coppa cruda da affettare, 34.75; mortadella, 20.90; salame crudo da affettare, 33.65; salame da cuocere, 23.40; salame cotto, 24.90; cicciolì o frizzoli, 18.85; lingua salmistrata cruda, 25; id. cotta, 31.60.

**Carni in scatola:** carni bovine lessate, arrosto, brasate in umido, ecc. (scat. 300 gr. lordo) L. 7; carni di vitello, comunque preparate, escluso vitello tonnato (300), 9; carni di pollo, tacchino, cappone, comunque preparate, con o senza condimenti, contorni, o sughi di qualunque genere (maggiorazione del 5% per le scatole contenenti prodotti disossati) (gr. 300), 12.80; lingua salmistrata o lessata, con o senza gelatina (maggiorazione del 15% per le scatole contenenti prodotti affettati) (gr. 500), 11; nervetti bovini (500), 12.50; prosciutto cotto affettato (500), 21.30; id. crudo affettato (500), 24; trippa di bovini, comunque preparata (300), 6.40; vitello tonnato (300), 11.50.

*I prezzi si intendono per peso netto.*

*I consumatori pretenderanno il pieno rispetto dei prezzi sopra indicati segnalando qualsiasi infrazione all'Ufficio controllo prezzi istituito presso la Sezione provinciale dell'alimentazione, via del Pesce 4, telefono 89-00.*

*I dettaglianti sono tenuti ad esporre bene in vista il listino dei prezzi massimi n. 4 in vigore dal 1.o aprile di cui devono essere in possesso.*

# SPETTACOLI e RADIO

## "Non si sa come,, di Pirandello stasera al Verdi

Stasera la Compagnia Memo Benassi con Laura Carli, inizierà l'annunciato corso di recite con la commedia di Luigi Pirandello «Non si sa come» che fu già rappresentata con successo, su queste scene. Il ritorno della Compagnia Benassi-Carli sarà accolto con particolare interesse e con la consueta cordialità.

Iersera Giulio Donadio si è congedato dal pubblico ed ha recitato, in suo onore, la commedia di Giannini «La sera del sabato» con vivissimo successo e con la colorita e viva concisione espressiva che caratterizzano le sue interpretazioni. A Giulio Donadio ed ai suoi attori, il pubblico ha rivolto fervidi applausi alla fine degli atti.

## Concerto corale al Dop. "Acegat,, Nuove composizioni di Illersberg

Sabato, 17 aprile, alle 20.30, la sezione corale del Dopolavoro «Acegat» terrà nella sala della sede di via Battisti n. 10, un concerto corale diretto dal maestro Antonio Illersberg, durante il quale verranno eseguiti quattro brani di musica corale, tutti e quattro composti recentemente da questo nostro valente compositore.

## RADIO — 14 aprile

**Programma A:** 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Canzoni e melodie. 12.30: Radio Sociale. 13.10: Musiche per orchestra. 14.10: Musica varia. 17.15: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Melodie e canzoni. 18: Radio del Combattente. 19.45: Canzoni del tempo di guerra. 20.20: Radio Famiglie. 21.5: Le nove sinfonie di Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92, diretta dal maestro Paul Van Kempen. 21.50: Orchestra diretta dal maestro Gorni Kramer. 22.15: Orchestra classica. 23: Canzoni e melodie.

**Programma B:** 13.10: Orchestra. 17.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna: Prima parte del concerto sinfonico diretto dal maestro Carlo Zecchi con la partecipazione del violinista Enrico Campajola. 20.20: Radio Famiglie. 21.5: Orchestra diretta dal maestro Piero Rizza. 21.25: «Cocci di bottiglie», un atto di Gino Rocca. 22: Musiche tratte da opere italiane. 22.20: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 23: Musica varia.

## TEATRI • CINE • RITROVI

**VERDI.** 20.30: Compagnia Memo Benassi: «Non si sa come», di Luigi Pirandello.
**ROSSETTI.** Chiuso. Venerdì 16, debutto Comp. riviste R. Rascel.
**NAZIONALE** 16, 17.45, 19.30, 21.15: «La valle del diavolo», con A. Checchi.
**EXCELSIOR** 14.15, 16.10, 18.30, 20.45: «La città d'oro», Soenderbaum, Kloepper.
**PRINCIPE.** 15.30: «Treno crociato», con R. Brazzi e M. Mercader. Gr. successo.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: «Corto circuito», con V. Gioi, U. Melnati e Compagnia Triestina in «Gigetto... cuor d'oro» e Varietà. Ultima alle 21.15.
**FENICE.** 16.30, 18.45, 21: «Un cuore 900», H. Krahl. Segue «Officine volanti».
**ITALIA.** 15.30: «I pagliacci», film delizioso, musicale, cantato, con Alida Valli, Beniamino Gigli.
**REGINA** 15: «Sangue viennese», comicità, allegre musiche, belle canzoni, con Maria Hobst, Willy Fritsch.
**IMPERO** 15.30: «Quarta pagina», un film originale con Valentina Cortese, Claudio Gora, Gino Cervi, Armando Falconi, Ruggero Ruggeri, Sergio Tofano e Luigi Almirante.
**REALE.** 15.30: «Tentazione», con Z. Szeleczky e O. Toso.
**GARIBALDI** 15.30: Ultime di «Una casa sul Danubio». Imminente: «Giorno di nozze», brillantissimo.
**MASSIMO.** 15.30: «Il trapezio della morte», film dell'ardimento, sensazionale, con René Deltgen, Josef Sieber.
**NOVO CINE** 15.30: «Casa abbandonata», con K. Kent, J. Kelley, giallo.
**MODERNO.** 15.30: «Il bastone della cieca», con Zita Szeleczky. Ultimo giorno.
**ODEON.** 15.30: «Verso l'amore», dal noto romanzo, con Cristina Soederbaum.
**ARMONIA.** 15.30: «Venere cieca», V. Romance. Varietà.
**SAVOIA** 15.30: «Fuochi d'artificio» con Amedeo Nazzari e Vanna Vanni.
**MARCONI** (ex Popolo). 15.30: «Due cuori sotto sequestro», M. Serato, Mercander.
**RADIO.** 15.30: «L'uomo che cerca la verità», con Jacqueline Delubac e Raimu.
**VITTORIA.** 16, ultima 21.15: «Il signore della Taverna», A. Falconi, L. Nucci.
**CENTRALE.** 15.30: «La brigata selvaggia». Vera Korène. Succ.
**ADUA.** 15.30: «Due amori», con Ilse Werner e Karl Ludwig Diehl.
**VENEZIA.** 15: «Kora Terry», il capolavoro dell'irresistibile Marika Roekk.
**CARDUCCI.** 15: «L'uomo invisibile attraverso la città». Pross. «Kora Terry».
**BELVEDERE.** 15.30: «Viaggio all'altro mondo», con Fernandel, ultracomico.

**AL TOPOLINO** (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente allegro, musica riprodotta.
**TRE PORCELLINI** (Foscolo 23, tel. 80184). L'ambiente ideale. Frequentatelo.

## Rascel da venerdì al Politeama Rossetti

Venerdì prossimo ritorna sulle scene del Politeama Rossetti la Compagnia dei grandi spettacoli e riviste di Renato Rascel con Paola Orlova e Mario Castellani nella rivista «Tutto è possibile», nuova edizione.

Per prenotazioni rivolgersi alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, tel. 9488).

**Attività del Ferroviario.** Oggi, nella sede di S. Vito spettacoli cinematografici alle 18.30 e 20.30. Verrà proiettato il film «Cuori nella tormenta». Per oggi, alle 21, sono convocati nella sede di piazza Vittorio Veneto n. 8 del Dopolavoro Ferroviario tutti i componenti la filodrammatica «Eleonora Duse» e tutti gli altri filodrammatici che hanno dato la loro adesione per la presentazione del nuovo direttore artistico, camerata Renato Paggiaro.

**Audizione del «Trovatore» al Dopolavoro «Aquila».** Questa sera, alle 18.30, avrà luogo nella sede del Dopolavoro «Aquila» in via Rossini 4, un'esecuzione riprodotta dell'opera «Il Trovatore» con Aureliano Pertile, Apollo Granforte, Maria Carena ed Irene Minghini-Cattaneo nell'edizione «La Voce del Padrone» 1930. L'audizione avrà termine alle 21 circa. Ingresso libero.

**Dopolavoro rionale «A. Crena».** E' stata costituita presso il Dopolavoro «A. Crena» la sezione filodrammatica diretta dal camerata Romano Zumin. Si accettano fin d'ora iscrizioni di elementi maschili e femminili. Per informazioni rivolgersi al Dopolavoro «A. Crena» (via Manzoni n. 8, IV piano) seralmente dalle 20 alle 21.

## La morte d'una bimba ustionata dall'acqua bollente

Nella divisione dermatologica dell'ospedale Regina Elena ha cessato ieri di vivere, alle ore 16, la piccola Silvana Germani, di appena un anno, la quale, in casa, in seguito al rovesciamento di una pentola contenente dell'acqua bollente, aveva riportato delle ustioni di primo, secondo e terzo grado al dorso ed agli arti inferiori.

## Due investimenti

Ieri mattina, un autocarro, giunto in via Marconi angolo via del Ronco, ha gettato a terra il piccolo Stefano Masi, di 6 anni, abitante in via Marconi 18, il quale, avendo riportato nell'incidente delle multiple escoriazioni al dorso del piede destro ed al ginocchio sinistro, ha dovuto presentarsi all'ospedale Regina Elena. Quivi giunto e giudicato guaribile in non meno di quattro settimane, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

— Un altro investimento stradale, con conseguenze più gravi, la cronaca registra sulla strada di Zaule, dove è rimasta infortunata la contadina Lucia Bandi, di 35 anni, da Prebecino. La donna, investita dall'automobile targata TS 11097, ha riportato la frattura del cranio e delle contusioni alla regione parietale sinistra ed agli arti inferiori. Trasportata dalla stessa macchina all'ospedale Regina Elena, la Bandi è stata accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

## Un incendio di bosco

Ieri, poco dopo le 19, i vigili del fuoco del Distaccamento di Poggioreale hanno avuto un'uscita per portarsi a Prosecco dove si era manifestato un incendio di sterpaglia e di pini che ha potuto essere domato dopo oltre due ore di intenso lavoro. Le fiamme avevano abbracciato circa 150 mila metri quadrati di terreno. I danni sono minimi.

**Pattinando.** Nel pomeriggio dell'11 c. m., il giovane Glauco Rizzo di 13 anni, abitante in via Machiavelli 9, mentre stava pattinando sulla via A. Mussolini, è caduto accidentalmente a terra producendosi delle contusioni alla regione parietale sinistra con sospette infrazioni ossee. Presentatosi ieri nel nostro nosocomio, il Rizzo, dopo essere stato giudicato guaribile in una ventina di giorni, trovò accoglimento nella prima divisione chirurgica.

# LO SPORT

## Intensa giornata a Trieste del presidente della F.I.O.P.R.

### La nuova squadra triestina ed il prossimo campionato di ochei

E' giunto ieri da Roma il presidente della F.I.O.P. seniore Brinchi Giusti per prendere contatto diretto con gli esponenti di Trieste e regione del pattinaggio e dell'ochei in genere. Ricevuto dal presidente del Comitato provinciale camerata Quaranta, egli si portò dapprima a Fiume per trattare gli argomenti che più interessano il Dopolavoro Cantieri del Quarnaro per il potenziamento di questo sport in quella regione. Nel pomeriggio, il presidente ebbe un ampio scambio di vedute con il Comitato della F.I.O.P. al completo. Furono esaminati svariati problemi che riguardano l'ochei, il pattinaggio, l'«artistico» e l'ochei su prato, oltre diverse questioni di carattere propagandistico, pubblicitario e organizzativo. Tutti gli argomenti trattati trovarono pieno consenso da parte del presidente, che si adopererà per soddisfare ad ogni richiesta. Venne pure accettata, in linea di massima, una migliore formula per lo svolgimento del campionato rotellistico di quest'anno, dimodochè potranno essere soddisfatte molte aspirazioni in campo agonistico e spettacolare.

In serata, il presidente prese parte ad una riunione presso la presidenza provinciale del C.O.N.I., ove convennero il presidente camerata Lorenzetti e i vari presidenti di società. Fu esaminata e risolta la sistemazione della squadra Campione d'Italia e furono inoltre discusse altre urgenti questioni inerenti lo sport del pattinaggio in genere, con soddisfazione generale per le decisioni prese. Alle 21, il presidente ripartì per Roma.

### Pallacanestro femminile
## Oggi hanno inizio le gare del torneo interuniversitario

Ieri sono arrivate nella nostra città le fasciste universitarie delle squadre partecipanti al Torneo interuniversitario femminile di pallacanestro organizzato, per disposizione della segreteria centrale, dal G. U. F. di Trieste. Ecco l'orario delle gare per la giornata odierna, la prima del torneo:

Palestra R. S. Ginnastica Triestina: ore 9, Pisa-Urbino; ore 10, Firenze-Pavia; ore 11, Napoli-Ferrara; ore 15.30, Milano-Bologna; ore 16.30, Venezia-Genova; ore 17.30, Trieste-Roma.

Palestra Cobolli: ore 15, Camerino-Macerata; ore 16, Siena-Parma; ore 17, Perugia-Torino.

## Vidimari e Rota prima e seconda nei Ludi juveniles di pattinaggio artistico

Hanno avuto luogo lunedì, allo Stadio «Ciano» del Dopolavoro Ferroviario, i Ludi juveniles di pattinaggio artistico, ai quali hanno preso parte quattordici fra le migliori «specialiste» triestine. Dopo una interessante competizione, è stato stabilito il seguente ordine d'arrivo, che, specialmente per quanto riguarda i due primi posti, comprende effettivamente le migliori esponenti fra le giovani cultrici del pattinaggio artistico nella nostra zona. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Grazia Vidimari (Avviamento professionale «Guido Corsi»); 2) Claudia Rota (R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri»); 3) Sara Supioni (Avviamento professionale «Guido Corsi»); 4) Consuelo Orengo.

### Campionato di lotta libera
## "Chimici,, - Vigili del fuoco Bari

Domenica, con inizio alle 10.30, avrà luogo al Teatro Fenice, un interessante incontro di lotta libera, di cui saranno protagonisti gli atleti del Dopolavoro interaziendale Chimici e quelli dei Vigili del fuoco di Bari. La squadra triestina, capeggiata da Dino Sartori, il quale fa parte ancora del non numeroso gruppo di lottatori senza sconfitta nelle dispute valevoli per il campionato nazionale a squadre Anno XXI, ha colto otto giorni or sono a Pisa una bella quanto significativa vittoria sui lottatori della «Gil» Pisa; vittoria che permette ad essa di occupare nella graduatoria il terzo posto, unitamente alla «Mater» e al Terni.

Ospitando la squadra dei Vigili del fuoco di Bari, la squadra dei Chimici ha ora non poche possibilità per consolidare maggiormente la sua posizione che, tenuto conto della impossibilità di poter disporre di alcuni ottimi elementi, oggi in grigioverde, è che rispettabilissima.

L'incontro fra i triestini e i baresi, i quali tenteranno tutto il possibile per rifarsi della sconfitta subita in casa, richiamerà di certo nel popolare teatro di via Battisti, un pubblico numeroso.

## Un pittore istriano a Firenze

La copertina a colori dell'ultimo numero della rivista *La Scena Illustrata* che si stampa a Firenze riproduce uno dei quadri di «Fiori» del pittore istriano G. Gonni, che tanto successo hanno ottenuto recentemente in una sua mostra personale. Inoltre del Gonni ci piace segnalare la partecipazione ad una mostra-rassegna di arte contemporanea nel Trentino, accanto a nomi di primo piano dell'odierna pittura italiana, con un quadro «Natura morta». Ci auguriamo di poter salutare anche noi a Trieste e a Pola una «personale» dell'artista nostro.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Evelina.* Il personale degli Ospedali Riuniti, come quello di altri Enti (Comuni, Provincia), ha una aggiunta di famiglia a seconda del numero di persone che è composta, e pertanto non spettano gli assegni famigliari, come per il personale trattato secondo gli usi di piazza.

*Vecchietta.* Purtroppo le vostre galline sono morte di difterite ed è una malattia molto diffusa. Si manifesta con occhi lacrimosi e gonfi, croste sulla testa o sui barbigli, bocca tappezzata d'una membrana biancastra, lingua gonfia con salivazione. Se presa in tempo, questa malattia si può eliminare senza perdite. Tenuto ben fermo il soggetto, col pollice si tiene aperto il più possibile il becco e coll'indice si fanno fare i movimenti della laringe. Se i sintomi suindicati non appariscono si lascerà chiudere il becco e respirare il pollo; se la respirazione avviene come se l'animale avesse l'asma, oppure con un leggero fischio, le vie respiratorie interne non sono libere, e in questo caso non resta che uccidere l'animale e bruciarlo. Quando il male è benigno piccoli bottoni tapezzano la bocca. Allora si asportano con pinze tutte le membrane, si pulisce sangue e si tocca con tintura d'iodio, o si cauterizza con nitrato d'argento. Tutto ciò il più presto possibile. Si pennellano pure con tintura di iodio cresta e barbigli, asportando le piccole croste che vi si trovassero. Ripetere ogni due giorni sino a guarigione completa. Allontanate subito gli altri polli e disinfettate il pollaio con calce viva e solfato di ferro o di rame.

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 12 |
|---|---|
| Rendita 3½% | 86.10 |
| Rendita 5% | 89.— |
| Redimibile 3½% | 78.— |
| Redimibile 5% | 94.20 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 95.80 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 99.50 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 99.40 |
| Buoni Tes. nov. 1949 | 94.70 |
| Buoni Tes. nov. 1950 (I) | 94.50 |
| Buoni Tes. nov. 1950 (II) | 94.50 |
| Buoni Tes. nov. 1951 | 94.50 |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 516.— |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 563.— |
| I. R. I. | 493.— |
| Elettr. Ferrovie Stato | 503.— |
| Fond Tre Venezie 3¾% | 445.— |
| Fond Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 507.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 506.— |
| Provincia Istria 1900 | 96.— |
| Trieste 1899 convert. | 79.— |
| Trieste 1914 convert. | 87.— |
| Trieste 1916 convert. | 87.— |
| Sofias | 390.— |
| Ferrovie Meridionali | 1745.— |
| Assicurazioni Generali | 1330.— |
| Assicuratrice Italiana | 942.— |
| Infortuni | 2520.— |
| Riun. Adriat. ser. A | 2650.— |
| Riun. Adriat. ser. B | 2750.— |
| Gerolimich | 278.— |
| Istria-Trieste | 515.— |
| Lussino | 375.— |
| Martinolich | 115.— |
| Premuda | 1400.— |
| Tripcovich | 665.— |
| Piccole Ferrovie | 81.— |
| Tram | 186.— |
| Terni | 273.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 201.50 |
| Siluriﬁcio Whitehead | 175.— |
| Ampelea | 275.— |
| Arrigoni e C. | 270.— |
| Cementi Isonzo | 145.— |
| Lavanderia Triestina | 169.— |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 76...

# I missionari veri e quelli anglosassoni

In una seduta del Consiglio dell'«Istituto per l'Oriente», tenuta l'anno scorso, il Conte Prassitele Piccinini si fece promotore di una serie di conferenze sulle Missioni Cattoliche nei paesi di Oriente. La proposta fu accolta, e le conferenze furono tenute; per lo più da religiosi, secolari o regolari, come Monsignor Celso Costantini, Segretario della Congregazione di «Propaganda Fide», o come il Padre gesuita d'Elia, il dotto editore di Matteo Ricci; o da laici, come l'Accademico Tucci. Terminato il ciclo, tutte le conferenze furono riunite in questo volume: *«Le Missioni cattoliche e l'Estremo Oriente»*. Non è, rigorosamente parlando, un volume che porti dello «inedito» su quella grande impresa della Chiesa e dell'ardimento umano; si sa bene che nelle conferenze, anche se tenute dinanzi a pubblici specializzati, non si rivela di solito nessun nuovo documento. Ma, nel complesso il volume giova a dare un panorama abbastanza completo di quanto fecero le Missioni cattoliche laggiù. E la sua lettura porge occasione a riflessioni, che forse si riannodano, più intimamente che non si creda, a quanto vediamo accadere nel mondo asiatico orientale.

La Chiesa cattolica fu sempre in relazione con l'Estremo Oriente. Anche nel Medio Evo, quando le nozioni geografiche sull'Asia sono ridottissime, e quando tra il mondo occidentale e quello orientale è calato il grande diaframma prima di Bisanzio, e poi dell'Islam, essa cerca di spingere i propri legati e i propri missionari al di là di questo diaframma, verso i paesi misteriosi dove, secondo i Vangeli, s'erano avviati gli apostoli Tommaso e Giacomo. Le grandi conquiste dei Mongoli e dei Tartari, unificando il Continente asiatico sotto un solo «patrone dei padroni», assicurando un minimo di sicurezza individuale ai forestieri che hanno avuto il «lasciapassare» sovrano, finiscono per esser di giovamento alle iniziative della Chiesa di Roma; la quale, mentre tutto l'Occidente trema dinanzi al nemico che sorge dall'Oriente, è la sola a non tremare, e cercare di vedere in faccia questi nuovi barbari, a raccogliere dati e notizie su di loro, e a sperare per la loro mansuefazione e per la loro conversione. Giovanni del Pian dei Carpini, l'Asselino, Giovanni di Montecorvino sono le grandi figure di questo gran tentativo, che appar deciso soprattutto nella mente di Sinibaldo Fieschi, il genovese asceso al papato col nome di Innocenzo IV. E nella storia delle Missioni ci sarà sempre un posto per Odorico di Pordenone, il povero frate francescano addetto alla chiesa di Khambalig, in Cina, che nel fondo del Trecento viaggia pedestramente attraverso l'Asia sterminata, con un sacco d'ossa di martiri da lui raccolte presso Bombay; e riesce a riportarle in Europa, nella dolce Italia, per dare loro riposo in terra consacrata...

Ma questi tentativi missionari del Medioevo fanno poca presa. La predicazione del Vangelo pura e semplice, anche se fatta da uomini che hanno tempra di martiri, non riesce a reclutare adepti di vaglia in paesi di civiltà già profondamente sviluppate ed elaborate, come l'India e la Cina, del Due o del Trecento. Perchè l'assalto missionario riesca a fare breccia, bisogna attendere il Cinquecento; quando i missionari cattolici possono presentarsi nei paesi orientali non solo come annunziatori della dottrina religiosa cattolica, ma come rappresentanti di una forma di civiltà tecnicamente più progredita di quelle orientali.

Perchè questo è il tratto caratteristico dei grandi santi ed eroi del missionarismo cattolico, che nel Cinquecento e nel Seicento si avviano da Roma verso i paesi dell'Oriente asiatico, finalmente aperti, grazie ai navigatori [illegible]

[illegible] ropa delle possibilità che si offrono per l'evangelizzazione nell'Estremo Oriente. Ecco il gesuita De Nobili, che nel 1603, sulle orme di Francesco Saverio, giunge nell'India, a Goa. Egli è un asceta che, quanto a fervore apostolico, e a capacità di sopportare stenti, non ha nulla da invidiare a Odorico da Pordenone; ma, a differenza dell'uomo del Medioevo, comprende che egli deve, prima di tutto, sprofondarsi nello studio di questa civiltà indiana, così misteriosa e sfuggente, su cui deve operare; e apprende le lingue indiane più parlate del Dekkan, e ne studia la letteratura, e diventa conoscitore del sanscrito come un bramano, e arriva a comporre delle opere in sanscrito. Ecco tutti i gesuiti e i domenicani che affluiscono, dopo del Saverio, nell'India e nel Siam; la quantità di opere informative sull'India che essi hanno già composto alla fine del Cinquecento è immensa; e solo a scorrerne i titoli si capisce che essi sono uomini animati da ben altra curiosità scientifica di quella del buon Marco Polo il quale, nel Trecento, dovendo parlare di un regno indiano da lui percorso, s'era limitato a dichiarare: «Qui haesi gran caldo, che a pena ci si puote sofferire; che se togliesse un uovo e mettessolo in alcuno fiume, non anderesti quasi niente che sarebbe cotto». Ed ecco infine tutta l'azione dei gesuiti in Cina, alla Corte degli imperatori della dinastia Ming, e poi della dinastia Manciù; quella sapientissima azione, appassionante come un romanzo, di cui Matteo Ricci fu l'ideatore, e che continuò per quasi un secolo, con una mirabile perseveranza. Il colpo di genio del Ricci, venuto a contatto, nel 1582, colla progreditissima civiltà cinese, fu quello di capire che, per agire laggiù, c'era uno strumento eccellente, la scienza europea, e soprattutto le scienze astronomiche. I grandi e i potenti cinesi, poco disposti a prestare ascolto alla predicazione di una nuova religione, erano invece curiosissimi di calcoli sulle eclissi; ed era soltanto mostrando i progressi realizzati dagli europei in questo campo, che si poteva sperare di tirarli a dare attenzione anche al Vangelo. E si ebbe così, grazie al Ricci e ai suoi due degni continuatori, lo Schall e il Verbiest, il trionfo della astronomia europea alla Corte di Pechino; si ebbe così questo risultato mirando, che le scoperte di Galileo e di Keplero, del principio del Seicento, giovarono a far sì che, alla fine del secolo, il primo imperatore della dinastia Manciù concedesse ai missionari la piena libertà di predicazione...

In verità, se si riflette sulla posizione che ebbero in Oriente i missionari cattolici del Cinque e del Seicento, si fa presto a vedere che nessun ceto di europei godette mai più di un prestigio e di un ascendente simile, e fu circondato da tanta stima. E la spiegazione di questo fatto è semplice. I missionari erano materialmente disinteressati; ecco tutto. Essi si recavano nei paesi orientali, essi vi si stabilivano, essi volevano penetrare alle Corti, spinti da una esigenza morale, non da un interesse pratico; essi facevano tutto per amore, non già per promuovere relazioni commerciali, nè per assicurare monopolii ai propri amici, nè tanto meno per stabilire delle zone di influenza. Erano degli imperialisti delle anime, non già degli imperialisti dei territori; volevano, con purità assoluta di intenti, la propagazione del Vangelo e il progresso delle conoscenze geografiche, il trionfo della verità divina e il vantaggio della scienza umana, senza preoccupazioni e senza immiserimenti nazionalistici. Tipica, a questo proposito, la preoccupazione, di uno tra i più eminenti di essi, il già citato De Nobili; il quale, pur avendo per base della propria fatica apostolica i territori portoghesi dell'India, voleva togliere dalla predicazione tutto quanto [illegible]

**Giovanni Ansaldo**

Soldati tedeschi che portano innanzi un pezzo anticarro

## FRA GLI AEROSILURATORI

# UN GLORIOSO REPARTO

### Fisionomia del 130.o Gruppo - Uomini e gesta - Settimane e settimane di «ricognizione offensiva» con agganciato alla fusoliera l'affilato ordigno di guerra

**Base aerea d'X..., aprile**

*Confesso che mi ha fatto una certa impressione ritrovare i camerati del 130.o Gruppo aerosiluranti in una atmosfera di quiete e di riposo. Tante volte ho vissuto con loro momenti di battaglia e di attesa, tante volte me ne sono andato in volo con loro ad assaporare la tempra della appassionante vicenda dell'aerosilurante, che ora, a vederli qui, lontani dal tumulto quotidiano della guerra, mi sono sembrati ancora più valorosi, ancora più generosi, nel dispendio sconfinato delle loro virtù. E meritano proprio d'essere segnalati all'ammirazione ed all'affetto degli italiani, questi equipaggi, che, reduci da tante imprese leggendarie, sono ora a riposo. E di questa pausa taluno ha approfittato per andarsene a casa in licenza, tal'altro per andare a nozze, a farsi una famiglia, accanto a quella azzurra che li ha imparentati con l'eroismo e con la Patria.*

#### Itinerario di gloria

*Per noi cronisti la sosta ha il valore di una doverosa meditazione. Essa chiude un periodo di attività guerriera intensa, che merita d'essere registrata e segnalata, come il bilancio sacro di una lunga e cruenta offerta ai migliori destini dell'Italia. La Patria riconoscente ha illustrato quest'itinerario con le motivazioni di 3 medaglie d'oro, 74 d'argento, 107 di bronzo, 84 croci di guerra al valore, 6 promozioni e 5 avanzamenti per merito di guerra, senza tener conto di quelle il di cui decreto è imminente. I testi delle motivazioni, che sono una vera antologia del valore di questa italianissima specialità, glorificano le pagine più vibranti e luminose della storia della nostra guerra aerea: le battaglie dell'8 maggio, 23 e 24 luglio e 27 settembre 1941; poi la battaglia della Sirte (22 maggio '42), la battaglia di Pantelleria (14-15 giugno 1942), la battaglia di mezzo agosto (14-15 agosto 1942), il ciclo operativo del novembre, dicembre '42 e gennaio '43, da addizionare alle ricognizioni offensive, comprensivo, il tutto, di ben 52 azioni di siluramento, con 176 siluri lanciati.*

*Molti lettori, dinanzi a queste cifre non riusciranno a farsi una idea esatta della somma di sforzi e d'impulsi volitivi ch'essa rappresenta. Ma chi ha potuto vedere all'opera gli equipaggi del 130.o Gruppo, chi ha sofferto, con essi, dei mancati ritorni, chi ha raccolto il «sì» impegnativo del comandante, allorchè giungeva, telefonico e categorico, l'ordine di operazioni, testimonia l'afflato poderoso e fecondo di questi aviatori, che mai si sottrassero all'appello, anche quando l'impresa s'annunciava superiore alle forze umane. Ma tutti gli equipaggi, fedeli al motto del loro distintivo «sotto a chi tocca», s'offrivano sempre volontari per colpire le navi nemiche e conservare al nostro mare i colori della nostra bandiera. E di questa entusiastica fede aggressiva il nemico ha fatto una terribile esperienza.*

*Affondati a causa dei siluri del 130.o Gruppo risultano 9 incrociatori, 2 cacciatorpediniere, e ben 24 piroscafi per 266 mila tonnellate. Colpite e danneggiate furono le corazzate «Barham», «Renown», «Nelson», «Malaya», la portaerei «Argus», 11 incrociatori e 20 piroscafi per 133 mila tonnellate; alcune di queste unità furono così gravemente colpite che la loro perdita può considerarsi più che probabile. Molti furono anche i combattimenti sostenuti, durante i quali furono abbattuti 27 apparecchi e danneggiati e con probabilità distrutti altri 11. Dinanzi a questi risultati concreti, non ci si deve meravigliare se il 130.o Gruppo detiene alcuni primati di folgorante significato, quale, ad esempio, quello di avere nei suoi ranghi l'equipaggio più decorato d'Italia. Lo costituiscono il comandante del Gruppo M. con sei medaglie d'argento e due promozioni per merito di guerra, il maresciallo pilota T. con quattro medaglie di bronzo e una croce di guerra, il sergente maggiore G. con quattro medaglie di bronzo, due croci di guerra e una promozione per merito di guerra, il sergente maggiore C. con tre medaglie di bronzo e una croce di guerra, ed il serpente Cerasa, caratteristica figura di motorista, un romano pieno di fegato con una medaglia di argento, quattro di bronzo, due croci di guerra, due promozioni per merito di guerra.*

#### Temperamenti completi

*Tutti questi segni di valore attendono d'essere completati con altri che sono in corso di attribuzione. Stracarichi d'azzurro sono anche i petti del tenente C., autentico asso degli aerosiluranti, del tenente S., un veronese puro sangue, entrambi citati tante volte dai Bollettini del Quartiere Generale, figure di combattenti eccezionali, per ciascuno dei quali andrebbe scritto un volume, tanti sono gli episodi emozionanti della loro brillante attività.*

*A questo 130.o Gruppo hanno dato la loro appassionata fede ed il loro generoso ardimento uomini come il tenente di complemento B., uno dei combattenti più decorati di questa guerra, il tenente C. dalle mille avventure, il capitano B., un torinese della migliore tempra e tanti altri i cui nomi ci addensa la memoria e che tornano, spesso nel diario storico del reparto, come protagonisti di imprese eroiche.*

*Di uno di essi parlerò tuttavia, perchè mi appare come il rappresentante schietto di quella schiera d'italiani all'estero che in questa guerra vedono scaturire tutti i motivi della loro lunga ed oscura sofferenza. E' C., espatriato all'età di due anni da Sant'Ilario di Reggio Emilia in Transilvania, dove si trasferirono i suoi modesti genitori. Diciottenne si presentò alle autorità consolari per arruolarsi volontario nell'Aviazione italiana. Divenne marconista, dapprima in uno stormo di bombardieri, poi al 130.o Gruppo. Ora egli ha nel suo libretto di volo trecento ore di volo bellico, con terribili e rischiose avventure, due ferite, cinque decorazioni al valor militare. E' considerato come uno dei migliori radiotelegrafisti dell'Aeronautica italiana, ed il suo stato di servizio lo designa come un primatista di quel mondo utile e modesto al quale tanto deve l'Arma azzurra, che annovera gli specialisti naviganti.*

*Ma se questi dati aritmetici sono persuasivi per dare una fisionomia del 130.o Gruppo, essi non sono certo abbastanza eloquenti per dirne lo spirito e la virtù guerriera. Raramente mi sono imbattuto in una compagine più rappresentativa di questa specialità. Essa è l'opera del comandante, un veterano delle azioni di aerosiluramento (cominciò nella rada di Alessandria con Buscaglia), un giovane volitivo che ha saputo imprimere ad ogni sua azione il ritmo della vittoria. Tutto il reparto ha sentito e vissuto il fascino della battaglia antinave che è come la sintesi di tutte le virtù aviatorie perchè esige meditazione, ponderatezza, preparazione, misura, costanza, fermezza, controllo, determinazione, audacia. Occorrono temperamenti completi. Per settimane e settimane se ne vanno in «ricognizione offensiva» portando agganciato alla fusoliera l'affilato ordigno di guerra.*

#### Il traguardo della vita

*Sono voli estenuanti che possono sfociare nell'urto decisivo, ma restano anche senza squarcio finale; è allora il ritorno sobrio, infecondo, altrettanto logorante e corrosivo. Viene poi il giorno della battaglia. Il nemico s'offre in un punto lontano del mare. E' agguerrito, preparato all'attacco, insidioso, deciso a non lasciarsi sorprendere. L'equipaggio naviga verso l'ignoto, con il cuore pieno di propositi affinati dall'impazienza.*

*A bordo ciascuno rinunzia a sè stesso, per essere una frazione della comune volontà di vittoria. I fedeli specialisti, anch'essi strumenti sicuri del successo, stemperano la propria personalità perchè il capo equipaggio possa disporne in senso assoluto, al momento dell'azione. E' affascinante questa solidarietà aggressiva, questa fusione, nella fucina arroventata della battaglia, di tutti i germi di vita, di tutte queste individualità diverse, provenienti da differenti livelli sociali, mentali, umani, accomunati in un solo linguaggio, quello di cui ci si serve quando si dialoga con la morte.*

*Il comandante di bordo precede questa ristretta umanità febbrile nel percorso acceso della mischia e conduce l'apparecchio divenuto ormai l'involucro stesso di una sola volontà. E' un «79», veterano anche lui, fedele, sobrio, e tollerante, fiero d'essere sempre nei ranghi, dopo tante vicissitudini e tanti impieghi diversi, fiero che ci si sia ricordati di lui, in questa specialità, come quando si fa ricorso ad una vecchia amicizia nei momenti difficili. L'aereo diviene anch'esso la sagoma della personalità del pilota, chè ognuno va all'attacco secondo il proprio temperamento, manovrando e reggendo alle circostanze, adeguando il suo comportamento ai riflessi del proprio istinto e della propria esperienza. E superato l'attimo dello sgancio, ecco il pilota teso nello sforzo di tenere una rotta di scampo che riconduca a casa la pelle di tutti. E la sorte vuole che gli autori del siluramento non vedano quasi mai l'effetto del loro colpo.*

*Vuole la sorte ch'essi non abbiano il brivido del trionfo, come per prolungare lo spasimo dell'attacco. Saranno i gregari, i camerati degli altri aerei a controllare la riuscita della missione, e a riportare ai comandi, la testimonianza vissuta del successo. Così è fatta la specialità più originale della nostra aviazione, quella che tutti ci invidiano e che tanta capacità d'ardimento esige da coloro che l'hanno scelta, come il solo traguardo degno della loro vita.*

**Mirko Giobbe**

## Commissari alle Federazioni
### dei funzionari e dei lavoratori delle aziende dell'assicurazione

**Roma, 13**

Con Decreto del ministro delle Corporazioni il fascista Raoul Sammuri è stato nominato commissario ministeriale della Federazione nazionale fascista dei funzionari delle aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi di esazione, e il fascista Raffaele Scrangelo è stato nominato commissario ministeriale della Federazione nazionale fascista dei lavoratori dipendenti da aziende di assicurazione.

## L'assegno temporaneo di guerra
### agli assunti in sostituzione di richiamati

**Roma, 13**

In relazione a vari quesiti prospettati, viene precisato che l'assegno temporaneo di guerra di cui il R. D. L. 14 luglio 1941, deve essere corrisposto dallo Stato o dagli enti pubblici al personale non di ruolo comunque denominato. Di conseguenza anche gli impiegati assunti in sostituzione di personale richiamato alle armi hanno diritto all'assegno. Su di esso vanno praticate le normali ritenute di legge come per gli stipendi.

## Alla Congregazione dei riti

**Roma, 13**

Stamane in Vaticano si è riunita la Congregazione dei riti preparatoria, nella quale è stato discusso sui miracoli proposti per la santificazione del Beato Michele Caricoita, sacerdote fondatore della Congregazione dei preti del Sacro Cuore di Gesù di Betharren, beatificato da Pio XI il 10 maggio 1923.

## Sferici con liquidi infiammabili
### rinvenuti presso Barcellona

**Madrid, 13**

Tre sferici, recanti iscrizioni illeggibili e forniti di recipienti contenenti liquidi infiammabili sono stati rinvenuti presso i Comuni di S. Maria de Suria, S. Matteo de Bajes e Vallsoreny, in provincia di Barcellona.

## Ascoltatore di radio nemica
### condannato a morte in Germania

**Berlino, 13**

Il viennese Oscar Uebel era stato condannato dal tribunale speciale per ascoltazione di radio straniere a 10 anni di reclusione. In sede d'appello interposto dal rappresentante dell'accusa, l'imputato è stato ora condannato alla pena di morte. Il tribunale ha ravvisato una decisiva aggravante nel fatto che l'Uebel riuniva ogni volta nella propria abitazione un gruppo di giovani ai quali illustrava il notiziario nemico in senso antitedesco.

# BIZZARRIE di celebri scrittori

*Da Molière a Hugo*

Il Direttore di un autorevole quotidiano, fermatosi da «Aragno» prima di recarsi al giornale, raccontava ieri sera in un gruppo di amici un curioso episodio...

— Si tratta di un famoso scrittore...

— Fuori il nome...

— Non importa nominarlo... Tutti leggete i suoi originali articoli... Uno di quegli scrittori, che hanno bisogno di uno stimolo straordinario per mettersi a lavorare o per ispirarsi. Ebbene il brillante articolista per continuare la sua collaborazione mi ha pregato di fargli concedere dall'Amministratore l'abbonamento sulla ferrovia Roma-Viterbo.

— Per quale motivo?...

— Vi sembra strano?... Egli da qualche tempo scrive soltanto in uno scompartimento della linea Roma-Viterbo. Questo viaggio gli è perciò indispensabile».

Potrebbe apparire inverosimile il desiderio manifestato al suo direttore da un illustre collaboratore. Ma chi volesse bussare alle porte private degli artisti di tutti i tempi per ascoltarne le confidenze, scoprirebbe aneddoti divertenti, indicazioni preziose.

Sui modi di lavorare degli scrittori, che conquistarono vasta fama e scolpirono i loro nomi nella storia della letteratura, le testimonianze rimaste nelle memorie dei secoli passati non sono scarse. Le rivelazioni sulla vita intima dei poeti, dei romanzieri cominciarono a fiorire in larga misura nel secolo decimottavo.

Accenni vaghi abbiamo invece sugli scrittori più antichi, che di solito erano abbottonatissimi e non permettevano curiosità o pettegolezzi su certi segreti. Essi forse pensavano, che ai lettori deve importare la sostanza dell'opera e non la maniera di scriverla. Non avevano torto... Ma il progresso della stampa e l'avvento dei giornalisti, i quali si preoccuparono sempre di ficcare il naso nelle faccende del prossimo, provocarono l'abbondante fioritura dei particolari sulle riservate consuetudini dei celebri professionisti della penna. Tra questi non erano pochi i maniaci, che per lavorare dovevano servirsi della carta preferita e... di un dato inchiostro.

Molière metteva la parola «fine» alle sue commedie e la prima ascoltatrice — secondo le informazioni avute da un'allegra leggenda, sorta all'indomani dei trionfi teatrali — era la sua domestica.

Abbiamo cominciato a ricordare Molière, che — compiuta la sua fatica — distingueva nell'attento sguardo di una modesta donna del popolo il primo giudizio per i personaggi delle sue fantasie.

Ricordiamo pure altri scrittori, che si avvicinavano all'Arte, la concepivano, la creavano con metodi piuttosto stravaganti, venuti poi a galla per farci riconoscere anche nelle piccole cose delle quotidiane abitudini la distinta fisonomia, la caratteristica personalità di ognuno.

Si è molto parlato delle indecifrabili cartelle di Balzac, che si levava a mezzanotte e — ingoiata una tazza di caffè — lavorava senza soste fino a mezzogiorno alla luce di un candelabro con sette candele. Riempiva i fogli, non li numerava e li gettava dietro le spalle senza rileggerli. Il cameriere gli portava la colazione, raccoglieva le carte sparse sul pavimento e le consegnava al tipografo.

Theophile Gautier descriveva pittorescamente le bozze balzacchiane, *nelle quali erano frequenti i richiami con lettere latine, greche, con numeri, con stelle, con piccoli soli tanto da parere un gioco di fuochi artificiali buttato giù da un ragazzo e... poi pezzetti di carta, attaccati con bollini d'ostia, con spilli, questi pezzetti scritti con carattere minuto per economia di spazio e... cancellature, aggiunte, modificazioni, perchè appena scritta una frase, ecco, nell'autore un pentimento, una nuova ispirazione.*

Insomma Balzac era un vero terrore per il proto. Il glorioso romanziere della «Commedia umana» moriva a cinquant'anni, vittima indubbiamente di un eccessivo lavoro.

Voltaire nel suo studio, pieno di oggetti artistici, di ninnoli, di mobili preziosi, aveva alcuni leggii con i manoscritti di opere incominciate. Egli dedicava un'ora al giorno a ciascuna opera e passava da un leggio all'altro, dalla tragedia allo scritto filosofico, allo studio storico, al racconto...

Il poeta Delille era costretto a lavorare dalla moglie, che lo chiudeva in camera. Una mattina, avendo perduto tempo per l'inattesa visita di un gruppo di amici, la consorte gl'intimava di continuare subito il suo lavoro.

— *I tuoi versi* — sosteneva la vigile compagna con tono energico e convinto — *valgono cinque franchi l'uno... Puoi scrivere tanto da guadagnare quaranta franchi prima di colazione...*

Gustavo Flaubert, *vestito di un paio di larghi pantaloni con una cintura di seta, di una lunga zimarra, seduto sul seggiolone dall'alta spalliera, con la testa infossata nelle spalle, chino sul foglio,* lavorava con impressionante lentezza. Si alzava, passeggiava per la stanza, cercava le frasi e le finiva con duro sforzo. Leggeva a voce alta quanto aveva scritto per sentire la musica delle sue parole. Non era mai contento, lacerava i fogli, ricominciava daccapo. Egli paragonava *la fatica del comporre alle pene dell'agonia.*

Giorgio Sand invece vantava una sorprendente facilità, un'ammirevole scorrevolezza. La feconda scrittrice, che ignorava le esitazioni, ritornava con ansia al suo scrittoio ogni sera, vi rimaneva fino alle quattro del mattino e — giunta alla conclusione di un romanzo — piegava il manoscritto, iniziando subito il capitolo di un altro libro.

A Dumas figlio piaceva di ascoltare — mentre scriveva — esecuzioni musicali, le note di quella musica, definita dall'intollerante Gautier *il più costoso, il più sgradevole dei rumori.*

Il poeta Verlaine girovagava per i ritrovi della Parigi notturna, si appartava spesso nell'angolo di un caffè della riva sinistra della Senna e con la mano nervosa, col viso agitato, percorso da strani sorrisi, scriveva, centellinava un bicchiere di absenzio, mormorando parole incomprensibili.

Hoffmann, l'autore dei «Racconti fantastici», instancabile bevitore, riteneva *l'ebbrezza alcoolica necessaria per l'artista, essendo questa una particolare forma di lavoro, indispensabile nella professione dello scrittore.* Una divertente graduatoria delle bevande eccitanti venne compilata da Hoffmann, che suggeriva il vecchio vino di Francia o del reno per le composizioni sacre, il migliore Borgogna per l'opera seria, lo *champagne* per l'opera comica, i vini italiani, per le canzoni romantiche... Hoffmann abbandonava prematuramente la dimora terrena, colpito da paralisi.

Goethe lavorava tutta la mattinata; Buffon entrava nello studio alle cinque e dettava al segretario fino alle nove.

Con ordine, con calma uscivano i volumi dalla fucina di Victor Hugo, costante mattiniero, che scriveva in piedi sopra un alto leggio presso la finestra. Prima di curvarsi sulle pagine, destinate alla narrazione di «Nostra Signora di Parigi» comprò una grossa bottiglia d'inchiostro, una pesante maglia di lana e si chiuse nel gabinetto. Anche questa volta riuscivano i calcoli, da lui previsti con metodica esattezza. Bagnava la penna nell'ultima goccia dell'inchiostro appositamente acquistato e scriveva l'ultima riga del romanzo, che gli aveva procurato in principio molta tristezza, scomparsa poi lungo la via, mentre procedeva con regolare ritmo nella luce ispiratrice.

La nostra rassegna potrebbe essere lunghissima. Siamo tentati dal desiderio di metterci in vetrina con un saporito libro e di completare la serie, aggiungendo a quelli ricordati altri scrittori, da Manzoni a Carducci, da Foscolo a D'Annunzio, da Gogol a Tolstoi...

Ma il nostro compito dev'essere ora di breve durata. Oggi facciamo punto con l'orgogliosa nostalgia di Dickens, che dopo di avere molto lavorato, negli anni della sua fertile, ininterrotta attività, rammentava: *Ogni giorno ho scritto tre pagine, ammucchiando infine una biblioteca.*

**E. Z.**

Tiro d'infilata contro un attacco bolscevico

# Piero Foscari e Riccardo Pitteri
### La storia d'una medaglia

Ricordammo l'altro giorno la nobile figura di Piero Foscari e l'opera sua indefessa per appoggiare il movimento degli irredenti, e non mancammo di ricordare Riccardo Pitteri, tra i più stretti amici che il patriota e uomo politico veneziano ebbe nella nostra città. Ora la signora Clori Pitteri ci manda la fotografia di una medaglia, consegnata a suo tempo al nostro Museo del Risorgimento, e ci racconta la storia di essa, alla quale va congiunto il nome di Piero Foscari.

«Quella medaglia — scrive la vedova di Riccardo Pitteri — la ebbe in dono mio marito a Venezia, quando il 26 febbraio del 1907, lesse al Benedetto Marcello il Messaggio di Goldoni, dopo averlo letto qui il 24 febbraio alla Società Filarmonica. Foscari organizzò ogni cosa e volle donare, assieme ad altri amici, questa bellissima medaglia d'oro, sulla quale stava inciso: «In Riccardo Pitteri messaggero a Trieste di Carlo Goldoni Venezia saluta la città sorella». Il Prefetto di Venezia, ligio alla politica triplicista del tempo, minacciò di non intervenire alla serata se non avessero tolto la parola: «sorella»! Foscari, sempre primo alla testa del movimento irredentista, fece comprendere che la serata si poteva fare anche senza l'intervento del Prefetto, e allora questi minacciò di sospendere la serata. Bisognò obbedire, ed in fretta e furia fu cancellata quella incriminata «sorella» e fu incisa la seguente dedica: «Venezia saluta Riccardo Pitteri messaggero a Trieste di Carlo Goldoni». E', rimasto, naturalmente, indelebile il segno di questa cancellazione, chè la parte riservata alla dedica non è più opaca, bensì lucida. Però la storia di questa medaglia non finisce qui. Mio marito, morendo, lasciò la medaglia a Piero Foscari «come ricordo di amicizia fraterna». Alla morte di Piero Foscari, la vedova, contessa Elisabetta Foscari Widmann, con delicato e affettuoso pensiero mi rioffrì la medaglia pensando che per Trieste poteva essere caro ricordo ed io l'ho consegnata al prof. Sticotti allora direttore del nostro Museo».

## Corsi per stranieri 1943-44
### all'Università di Monaco

L'Università di Monaco in accordo con la rappresentanza estera dell'Accademia Germanica, ha istituito una serie di corsi di lingua, storia, letteratura, scienza, per stranieri, che si svolgeranno nell'aula dell'Università di Monaco, Ludwigstrasse 17, e che avranno il compito di istruire e maturare i frequentatori nella conoscenza del carattere e della cultura tedesca e più dettagliatamente nella compiuta cognizione della lingua. I corsi per stranieri saranno tenuti da insegnanti specializzati di germanistica. Tali corsi di lezioni sono stati organizzati nel modo seguente: Corso Pasquale, dal 1.o aprile al 30 aprile 1943; corsi estivi I, II e III per tutta l'estate di quest'anno. Corso invernale 1943-1944; corso Pasquale 1944 e corso estivo per il 1944.

I partecipanti a tali corsi potranno sottoporsi, sia dopo avere compiuto il corso inferiore, che dopo il medio e il superiore, ad un esame di prova il cui risultato sarà testimoniato da un attestato. Coloro che avranno assolto gli esami con successo, o con ottimo successo, per lo meno nel corso medio dell'Università, avranno un certificato nel quale sarà dichiarato che essi sono in possesso delle cognizioni linguistiche sufficenti per poter frequentare le lezioni in una scuola tedesca superiore. L'attestato per l'esame ai corsi superiori dell'Università, certifica, in caso di buon successo, che l'esaminando è capace di impartire lezioni di lingua tedesca all'estero.

Il piano d'istruzione per ciascun corso è stato diviso nelle seguenti materie d'insegnamento: Corso inferiore: insegnamento della grammatica con 4 ore settimanali e un'ora settimanale per la pronuncia tedesca, dettatura, conversazione e ortografia. Corso medio: 2 ore settimanali per la grammatica e la sintassi, un'ora per la pronuncia, per la dettatura, per gli esercizi di vocabolario, per la conversazione; 2 ore settimanali per i compiti di composizione ed esercizi di stile; un'ora per conferenze; un'ora per la lettura di poesie tedesche; 2 ore per la storia della letteratura tedesca e 2 ore per la storia tedesca nonchè un'ora per la scienza tedesca.

Molti sono i vantaggi che i frequentatori dei corsi potranno godere durante il loro soggiorno a Monaco: visite ai Musei, alle industrie, ai teatri di Monaco, nonchè potranno presenziare ai corsi ordinari nelle varie facoltà d'insegnamento alla Università di Monaco, per esempio: storia, arte, musica, oltre alle conferenze tenute dalle maggiori personalità della cultura monacense. Inoltre i frequentatori stranieri ai corsi avranno possibilità di intraprendere escursioni alpine nelle vicinanze di Monaco, ai laghi, a Garmisch, a Salisburgo, ad Augsburg ecc. ecc.

Informazioni e condizioni di pagamento ai detti corsi si possono avere alla Segreteria dell'Università di Monaco: Ludwigstrasse 17, camera N. 115.

## Borseggiata... alla Corte d'Assise

**Milano, 13**

C'era ressa ieri agli ingressi che immettono nell'aula della Corte d'Assise; ma quelle porte dovevano poi rimanere sbarrate per il pubblico, giacchè si stava svolgendo un processo, per un grave reato contro il buon costume. Tra la folla in attesa, costituita dagli immancabili perditempo e curiosi, vi era anche un'elegante signora alla quale un ignoto ha giocato un brutto tiro. Approfittando dell'occasione il malvivente è riuscito infatti ad aprire la grande borsa rossa che ella recava appesa al braccio e a togliere da quella un portafogli in pelle contenente 4 mila lire

# LE ULTIME DELLA NOTTE

## Le strane capriole della propaganda sovietica

### Dai colloqui militari del Cremlino alle fantasie ammaestrate degli informatori anglosassoni

Berlino, 13

Come è noto, Stalin ha ricevuto ieri il capo della Missione militare britannica ed è quindi intervenuto ad un pranzo offerto dall'ambasciatore del Regno Unito. Ciò spiega i singolari saggi di implicito ottimismo offerti nelle ultime 24 ore dalla propaganda sovietica, anzitutto dall'*Agenzia Tass*, la quale annuncia che «il quarto nuovo contingente di truppe sarà pronto per il 1.o maggio», anzi a tale data raggiungerà il fronte. In che cosa consiste questo nuovo contingente e perchè di esso non si sia mai parlato nessuno sa, nè l'Agenzia ufficiosa del Cremlino ritiene opportuno fornire spiegazioni. Ora gli informatori ammaestrati anglosassoni dicono che si tratta dell'Armata che dovrà essere e sarà impiegata nella prossima campagna di primavera ed estate.

#### Saggi di ottimismo

Chi è in grado di far sapere qualche cosa è il fantasioso critico militare del *New York Times*, il quale suppone che il contingente sia il grosso delle forze destinate al fronte meridionale. Ma la supposizione forse più verosimile è quella suggerita dalla data e cioè che notevoli contingenti sfileranno sulla Piazza Rossa in occasione della tradizionale parata del 1.o maggio.

Un altro cospicuo saggio di implicito ottimismo è dovuto al radiocommentatore militare colonnello Vassilef, che ha preso la parola proprio mentre il generale britannico stava conversando con Stalin. Il colonnello ha dichiarato, in sostanza, che la Luftwaffe sta perdendo il dominio dei cieli e che a seguito delle perdite subite nel corso dell'offensiva sovietica, essa è costretta ora a impiegare come bombardieri vecchi apparecchi da ricognizione e persino velivoli di addestramento. Il medesimo commentatore, occupandosi poi delle operazioni in Tunisia, ha parlato in termini calorosi del generale Montgomery, per concludere che «gli alleati anglosassoni stanno proprio creando la premessa tattica e strategica per l'apertura di un secondo fronte in Occidente».

Questi saggi — si osserva a Berlino — sono singolari, poichè al centro delle conversazioni militari del Cremlino dovrebbe trovarsi la questione che sta maggiormente a cuore a Stalin, vale a dire la necessità di aprire al più presto un secondo fronte sul Continente. Logicamente si sarebbero dovute attendere delle manifestazioni di pessimismo tattico. Dal momento che l'Alto Comando sovietico è così sicuro del fatto suo e ripone inoltre tanta fiducia nelle virtù militari di Montgomery, la questione cessa in ogni caso di essere di scottante attualità e, d'altro canto, i fornitori anglosassoni apprendono che la Luftwaffe è in via di liquidazione e possono, tanto per incominciare, sospendere subito l'invio di aeroplani.

#### Ragionamenti di Mosca

Ma la logica, in siffatta materia, soccorre fino ad un certo punto. Può darsi, per esempio, che a Mosca si tenga conto di un elementare principio commerciale, quello della solvibilità, e si ragioni presso a poco nel modo seguente: gli Angloamericani, a quanto pare, vogliono investire con la massima sicurezza e garanzia. Se diamo l'impressione, o meglio ancora, la certezza di essere all'altezza della situazione, capaci dunque di affrontare anche da soli con piene prospettive di successo l'ultima prova, essi non mancheranno di prendere in seria considerazione la nostra richiesta, fornendo maggiori quantitativi di materiale bellico e di prodotti alimentari e saranno altresì in grado di correre con minore preoccupazione l'alea del secondo fronte.

Del resto, l'esperienza insegna che tutti i nostri gridi di allarme non sono mai serviti a nulla. D'altro canto, si è sempre dimostrato coi fatti che gli Eserciti sovietici possono tener duro anche senza l'aiuto degli alleati.

Questo ragionamento può sembrare abbastanza ingenuo, ma non di rado la falsa ingenuità è un ottimo surrogato della logica, specie per chi [illegible]

#### Le tre rotte marittime

Interessante, a questo proposito, un articolo del critico navale tedesco ammiraglio Gadow. Come è noto — scrive tra l'altro Gadow — [illegible]

meno durante la stagione invernale i convogli nemici possono avventurarsi. Tutti ricordano la strage compiuta dai sottomarini tedeschi lo scorso dicembre nelle acque delle Isole degli Orsi.

Nulla quindi da meravigliarsi se un ammiraglio statunitense, in vena di indiscrezioni, abbia dichiarato, or non è molto, che la prima invasione si avrà verosimilmente nell'estremo Nord, allo scopo di scongiurare definitivamente il pericolo che i Tedeschi recidano quella vitale via di rifornimenti e nello stesso tempo allo scopo di creare alle spalle dei Finno-germanici una base di attacco. Le prospettive in una simile impresa — che può essere tentata simultaneamente dall'Islanda e dalla Carelia sovietica — non sono certo migliori di quelle che si avevano alla vigilia degli sbarchi britannici sulla costa occidentale della Norvegia.

La seconda rotta relativamente breve sarebbe quella Mediterraneo-Dardanelli, ma non vi si potrà accedere mai. Bisogna dunque continuare a fare il giro dell'Africa almeno fino al giorno in cui la strada Camerun-Mar Rosso non sarà in piena efficienza. Si tratta di 25 mila chilometri, due terzi dei quali in zona di mare investita dagli squali dell'Asse.

La terza rotta è quella del Pacifico: San Francisco-Vladivostok. Non è infestata da sottomarini tedeschi, però non può essere percorsa da navi americane o inglesi. Il materiale bellico può essere caricato su piroscafi sovietici o neutrali, ma le unità disponibili sono poche e quasi tutte di medio o piccolo tonnellaggio. Inoltre il tratto San Francisco-Vladivostok è lungo 12.000 chilometri e 8000 quello Vladivostok-Mosca: totale dunque 20.000 chilometri. E' vero che si sta ultimando l'autostrada Canadà-Alaska e che durante l'estate piroscafi di medio tonnellaggio potrebbero spingersi lungo la costa settentrionale della Siberia. Però non sono certo i rifornimenti da est ad ovest che copriranno il crescente fabbisogno dell'Unione sovietica.

Riassumendo, si può affermare che anche indipendentemente dalla buona volontà e dall'effettiva posizione degli Stati Uniti, la legge di noleggio e prestito nei confronti della Russia funzionerà comunque in misura assai ridotta.

#### Belle parole a Ciang Kai Scek

Lo stesso prestito è poco discusso per la Cina di Ciung King e il bello è che alla consorte di Ciang Kai Scek il Governo di Washington ha fatto sapere che per intanto la legge di noleggio e prestito non potrà funzionare nelle misure desiderate perchè, per necessità di cose, il grosso delle forniture è riservato alla Unione sovietica. Nell'onesto intento di sollevare lo spirito depresso della marescialessa (che sarebbe stata colpita da un collasso nervoso), il colonnello Knox ha promesso che una volta liquidata l'Europa di Hitler, tutti gli sforzi anglosassoni saranno concentrati contro il Giappone ed allora la legge di noleggio e prestito [illegible]

Taulero Zulberti

### Un appello di Ilia Ehrenburg «Affrettarsi ad aiutare la Russia»

Stoccolma, 13

Lo scrittore russo Ilia Ehrenburg lancia dalla *Pravda* un grido di allarme e chiede alle Nazioni Unite di affrettarsi ad aiutare la Russia. [illegible]

### Grande rilievo in Svizzera all'incontro Mussolini - Hitler

Berna, 13

La *Gazette de Lausanne* reca in grande rilievo tipografico un dispaccio [illegible]

Carro armato bolscevico inutilizzato dai pionieri presso Staraja Russa

## NUOVE VITTORIE NIPPONICHE

# 1 caccia e 5 navi trasporto affondati nella Nuova Guinea

### 59 velivoli distrutti - L'attacco contro Porto Moresby

Tokio, 13

*Il Quartier generale imperiale comunica che unità aeree della Marina giapponese hanno attaccato l'11 aprile navi e forze aeree nemiche nel settore della Baia dell'Oro (Nuova Guinea) affondando 3 navi da trasporto e 1 cacciatorpediniere. Inoltre sono stati abbattuti 21 apparecchi da caccia nemici ed inflitti gravi danni a parecchie navi da guerra di piccolo tonnellaggio.*

*Le perdite nipponiche si riassumono in 6 aerei che si gettarono volontariamente sugli obiettivi nemici.*

*Il Comunicato aggiunge che aerei della Marina imperiale hanno attaccato il 12 aprile aerodromi e navi nemiche a Porto Moresby affondando 1 nave trasporto e abbattendo 28 apparecchi. Parecchi altri grandi aerei ed oltre 10 apparecchi di tipo piccolo sono stati distrutti al suolo. Numerose attrezzature militari e più di 20 caserme sono state pure distrutte. In questo settore le perdite giapponesi si riassumono in 5 aerei che si gettarono volontariamente sugli obiettivi nemici.*

*Dal fronte nord della provincia dello Shantung si apprende che le truppe nipponiche, che il 5 corrente hanno iniziato nuove operazioni, in collaborazione con le truppe della Cina nazionale contro la XV Brigata nemica comandata da Chang Cheng che infestava la regione di Sukuanshien, hanno completato l'accerchiamento dell'avversario che viene serrato in uno spazio sempre più ristretto. Tin Lue Chung, sede del comando della Brigata, Lintang e Sanchiamiao, posizioni fortificate nemiche, sono state già conquistate dalle forze nipponiche. La morte in combattimento del comandante della 27.a Brigata e la defezione del comandante della 5.a Brigata hanno provocato grave demoralizzazione tra le truppe di Ciung King che cercano di spezzare il cerchio di ferro che le stringe da ogni parte. Fino al giorno 10 corrente, il nemico ha abbandonato sul campo 2500 morti, inoltre i Giapponesi hanno catturato 1350 prigionieri ed importanti quantità di materiale bellico.*

*Vedette fluviali giapponesi hanno costretto un certo numero di cannoniere e di lance armate britanniche ad accettare battaglia sulle acque del fiume Mayu. Lo scontro ha avuto esito catastrofico per gli Anglo-indiani: numerosi natanti, centrati dal preciso tiro delle artiglierie nipponiche, sono stati affondati o costretti ad arenarsi. Altre unità riuscivano a sottrarsi alla battaglia risalendo il fiume o nascondendosi tra la folta vegetazione.*

### 15 mila prigionieri di guerra liberati dai Nipponici nelle Filippine

Tokio, 13

Si apprende che i 15 mila prigionieri di guerra filippini sono stati tutti liberati dalle autorità militari nipponiche e inviati ai loro paesi d'origine, dove hanno immediatamente ripreso le loro occupazioni. Il generoso provvedimento è stato appreso con viva gratitudine da parte della popolazione filippina.

## DIFESA DEL CONSUMATORE

# Esercenti inviati al campo di concentramento

Milano, 13

*La squadra annonaria provinciale, proseguendo nelle indagini che portarono all'arresto e all'invio al campo di concentramento del panettiere Pierino Uggè, ha accertato che anche il fratello Emilio, panettiere pure lui, confezionava per conto del primo pane con farina bianca che veniva venduto a prezzi altissimi. E' risultato altresì che una certa quantità di quel pane veniva fornita alla trattoria gestita da tale Giuseppe Villa in via Santa Marta 11. Tanto l'Emilio Uggè che il Giuseppe Villa sono stati tratti in arresto e avviati al campo di concentramento. E' stata altresì disposta la revoca della licenza dell'esercizio.*

*Da una visita di controllo eseguita dalla stessa squadra nel panificio gestito da Egidio Rozza fu Luigi, è risultato che si confezionava pane di qualità non consentita, con farina sottratta alla normale panificazione. Anche il Rozza è stato tratto in arresto e avviato al campo di concentramento previo ritiro della licenza di esercizio.*

*Infine, agenti della stessa squadra hanno accertato che nel Comune di Vusnavo, e precisamente nel salumificio gestito da Biagio Dossi, si macellava clandestinamente. Oltre al titolare del salumificio sono stati tratti in arresto e avviati al campo di concentramento Giuseppe Andivari, Cesare e Riccardo Redaelli per macellazione clandestina.*

### Contrabbando di orologi stroncato alla frontiera

Milano, 13

La Guardia di Finanza ha interrotto un traffico di contrabbandieri che importavano clandestinamente dalla Svizzera orologi da polso in metallo inossidabile da uomo, e già più di un migliaio erano riusciti a farne entrare. E' stata fermata mentre si incamminava verso la stazione delle Ferrovie Nord di Como, la trentunenne Carolina Taroni maritata Piscia, abitante a Milano in via Tasso 6. Era in possesso di 612 orologi.

Si è potuto stabilire che gli orologi, ciascuno del valore di 300 lire, venivano contrabbandati attraverso la frontiera da due individui non ancora perfettamente identificati, e consegnati al sarto Giulietto Pellegrini di Damiro, di 45 anni, abitante a Como, il quale a sua volta li passava a Carlo Taroni di Pasquale, di 53 anni, fratello della Carolina. Questa, a sua volta, veniva incaricata di trasportare gli orologi a Milano, ove venivano consegnati all'orefice orologiaio Umberto Gallazzo fu Felice, di 48 anni, abitante in via Battistotti 95. Mano mano, naturalmente, gli orologi aumentavano di prezzo: a ognuno la sua parte di utile. Gli orologi importati clandestinamente finora, calcolati in 1012, hanno un valore complessivo di 335 mila lire. Tutti i contrabbandieri sono stati denunciati a piede libero.

### Ispezione di Giunta a Cattaro

Cattaro, 13

E' giunto improvvisamente a Cattaro l'Ecc. Francesco Giunta, Governatore della Dalmazia. Accompagnato dal Prefetto della provincia e dal Segretario federale, il Governatore si è recato nei Comuni di Teodo, Risano e Castelnuovo ove ha visitato le sedi dei Fasci, delle organizzazioni del Partito, delle istituzioni scolastiche ed assistenziali. Durante la visita il Governatore è stato fatto segno, da parte delle popolazioni, a manifestazioni di devozione al Duce, che al suo ritorno a Cattaro si sono calorosamente rinnovate da parte della cittadinanza, degli alunni delle scuole, della G. I. L. e dei lavoratori. Quindi il Governatore ha presenziato ad uno spettacolo organizzato dalla locale Filodrammatica e dalla centuria corale del Comando federale della G. I. L. Successivamente, dopo aver visitato la sede della Federazione dei Fasci di combattimento di Cattaro, il Dopolavoro delle Forze armate e una industria locale, il Governatore della Dalmazia ha tenuto rapporto, nel Palazzo del Governo, presentate dal Prefetto e dal Federale, a tutte le autorità e gerarchie provinciali. Dopo di che ha lasciato la provincia, esprimendo al Prefetto la sua viva soddisfazione per l'ordine, la tranquillità e disciplina regnanti in tutto il territorio.

### Ispezioni alle colonie della G. I. L. per i bimbi sfollati dalla Campania

Roma, 13

Nei giorni scorsi il sottocapo di Stato Maggiore della G.I.L., Eugenio Canepa, ha ispezionato le colonie per bimbi sfollati in efficienza nei capoluoghi delle provincie di Napoli e di Salerno e tutte le colonie in corso di apprestamento.

Durante le ispezioni il cons. naz. Canepa è stato accompagnato nella provincia di Napoli dal Vicecomandante federale e nella provincia di Salerno dal Segretario federale.

# Violenta epidemia di tifo scoppiata nell'Iran

Erzerum, 13

Una terribile epidemia di tifo è scoppiata nelle regioni nord-occidentali dell'Iran, portatavi dalle truppe bolsceviche recentemente rientrate nell'Azerbeigian per domarvi la rivolta dei patrioti nazionalisti. Data l'assoluta mancanza di medicinali, che venivano importati dalla Germania, dall'Italia e dalla Francia, il morbo sta diffondendosi con tragica fulmineità mietendo moltissime vittime tra la popolazione.

Uno dei più noti ufficiali dell'Irak, il comandante Khason Maksud, accusato di ostilità contro i Comandi inglesi, è stato arrestato a Bagdad per ordine del gen. Wilson ed espulso dall'Esercito. La notizia, diffusasi rapidamente nella Capitale irakena, ha provocato una penosissima impressione.

Scioperi e dimostrazioni contro inglesi e americani sono in corso in tutta la Siria per protestare contro l'arrivo di nuovi forti contingenti di ebrei e contro le agevolazioni concesse a questi ultimi nell'acquisto di terreni. La propaganda americana intensifica intanto la sua attività con la creazione, fin nei più piccoli centri della Siria e del Libano, di apposite sezioni che servono anche come ramificazioni del servizio di spionaggio militare.

### Le rivendicazioni irlandesi
#### Una riunione segreta della commissione dell'«Ira» a Dublino

Dublino, 1-

Secondo quanto riferisce l'*Irish Independent*, la commissione nazionale dell'«Ira» si è riunita a Dublino, in seduta segreta, per stabilire la politica da seguire in questo particolare momento. Dopo ampia discussione, la commissione ha deciso che l'Irlanda deve porre delle rivendicazioni precise esprimenti la volontà dell'intero popolo irlandese. Esso in questo momento tende al conseguimento degli scopi che hanno sempre ispirato la sua politica. Primo fra tutti è la ricostituzione «de facto» di una Repubblica per l'intera Irlanda, comprese le 6 contee settentrionali appartenenti alla Granbretagna. Quindi bisogna sopprimere ogni traccia di divisione dell'Irlanda e conseguire la piena libertà economica e la sicurezza sociale per l'intero popolo irlandese. Si dovrà, inoltre, addivenire all'abolizione della lingua gaelica, ripristinare le antiche tradizioni, dare incremento alla cultura del Paese ed eliminare la burocrazia e la corruzione imperversante nella vita pubblica. La risoluzione, sulla quale tutta la commissione ha unanimemente insistito è, nella sua categoricità, un monito per l'Inghilterra. «Dovranno essere esaminati i mezzi migliori — dice la risoluzione — per ristabilire «de facto» la Repubblica in Irlanda, precisamente troncando tutti i legami con qualsiasi altro Stato posto al di fuori delle Isole irlandesi».

### Tre ufficiali inglesi assassinati a Peshawar

Bangkok, 13

Importanti manifestazioni antibritanniche si sono svolte in India in occasione della festa nazionale del Jallanwalla Bahr, che è stata celebrata in tutto il Paese. Ad Amristar la polizia ha arrestato numerosi studenti che avevano distribuito per le strade dei manifestini antibritannici. A Peshawar 3 ufficiali inglesi sono stati trovati assassinati nelle loro camere in un albergo; tutto il personale dell'albergo è stato arrestato. Viene segnalato inoltre che nelle varie regioni indiane sono stati arrestati centinaia di nazionalisti.

### Grosso furto di stoffe

Milano, 13

Il commerciante in tessuti Raffaele Puccinelli ha denunciato che ignoti ladri, penetrati la scorsa notte nel suo magazzino di via Foscovich 31, dopo aver tagliato la saracinesca, vi hanno asportato stoffe per 100 mila lire.

### Medaglie d'argento alla memoria e a viventi

Roma, 13

Sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

*Medaglia d'argento alla memoria:* capitano Maglione Zaverio di Giuseppe, nato a Torino; carabiniere Caravaggi Mazzon di Giovanni, nato a S. Angelo in Thoeodice (Frosinone); carabiniere Celi Antonio di Giuseppe, nato a Castroreale (Messina); fante Rondinelli Giovanni fu Paolo, nato a Brescia; fante Tolotti Federico fu Giuseppe, nato a Colonio al Setio (Bergamo).

*A viventi:* sott. Gambara Carlo di Ermete, nato a Soncino (Cremona); serg. magg. Piscitiello Basilio di Pietro, nato a Procida (Napoli).

### Visita del ministro Polverelli ad impianti trasmittenti dell'Eiar

Roma, 13

Il ministro della Cultura Popolare, accompagnato dal consulente tecnico del Ministero, accademico d'Italia Pession, e dall'ispettore della radiodiffusione prof. Tosti, ha visitato oggi in una zona dell'Italia centrale i vari impianti trasmittenti dell'Eiar a onde medie ed a onde corte. Il ministro, che è stato ricevuto dal cons. naz. Chiodelli e dai tecnici dell'Ente, ha ispezionato a lungo il complesso degli impianti compiacendosi con i dirigenti, per il perfetto funzionamento dei servizi.

### Lo strattagemma per rubare una «Leica» a un fotografo

Milano, 13

Mentre il fotografo Guido Carcano, da Como, qui alle dipendenze dello studio della signora Carmela Baratelli in piazza Giovinezza 21, si trovava ieri in piazza Cordusio per fotografare i passanti, ai quali poi consegnava un tagliando per il ritiro delle copie, fu avvicinato da un giovanotto che gli chiese se era disposto a recarsi dopo cena in via Cadore per ritrarre un'intima festa familiare in occasione di un matrimonio. Il Carcano accettò e la sera medesima fu puntuale all'appuntamento in piazza Mercanti con lo sconosciuto cliente. I due salirono su una vettura della linea 23 e, giunti alla fermata di via Cadore, scesero per avviarsi. Ma ad un tratto lo sconosciuto trovò modo con una scusa di gettare negli occhi del Carcano un liquido dallo strano odore che per un momento lo accecò; strappatagli poi la macchina, una Leica nuova del valore di oltre 7 mila lire, si diede alla fuga, favorito dalle prime ombre della sera. La signora Baratelli ha ora sporto denuncia per lo strano fatto al vicino commissariato, escludendo ogni sospetto sul proprio dipendente.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
*Società Editrice del «Piccolo»*



Questa mane, alle ore 8.30, si spense il nostro adorato padre

**ANTONIO CECCHINI (Cehovin)**

lasciando nel dolore, la moglie MARIA nata GOLOB, i figli GIOVANNI con la moglie GIUSEPPINA TAUCER, ANTONIA, EMILIA col marito GIUSEPPE STRADIOT, LUISA ved. POLAZZO, i nipotini DARIO, GRAZIELLA e GIORGIO ed i parenti tutti che ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero.

In pari tempo ringraziano tutti coloro che vorranno in varia guisa onorare la sua memoria.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 16.30, dalla casa N. 111 di via Costalunga.

Trieste, 14 aprile 1943-XXI.

Impresa trasporti funebri via Zonta

**ANNA ved. CORONIC nata SORGO**

d'anni 60, dopo lunghe sofferenze spirava addì 12 corr., munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli, le sorelle, nuora nonchè tutti gli altri parenti, partecipano tale sciagura a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno oggi, mercoledì 14 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 aprile 1943-XXI.

Impr. trasporti funebri, via Zonta